IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 296. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 26 Ottobre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

Il comando dell'esercito russo in Manciuria.

Pietroburgo, 25. Con ordinanza imperiale de 23 corrente il generale Kuropatkine è stato nominato comandante supremo.

L'ammiraglio Alexieff conserva il suo posto di Viceré dei possedimenti russi dell'Estremo Oriente.

In Manciuria.

Da fonte russa.

(S) **Pietroburgo** 25. — I giapponesi fanno trincee intorno al villaggio di La ma-tung.

La neve cadeva ieri in grande quantità a Karbin. La condizione dei feriti trasportati ieri da Mukden a Karbin è assai critica a causa delle cattive condizioni dei vagoni e dell'insufficienza dei mantelli per il freddo pronunziato.

(S) **Pietroburgo**, 25. *(Ufficiale).* — Un telegramma del generale Kuropatkine, in data del 24 corr., dice che nessun combattimento è avvenuto in quel giorno fra il primo esercito della Manciuria ed il nemico.

(S) **Pietroburgo**, 25 *(Ufficiale).* Un telegramma del generale Sakharoff in data di oggi dice che egli non ha ricevuto alcun rapporto circa conflitti avvenuti coll'esercito giapponese nella notte dal 24 al 25 corrente.

Da fonte giapponese.

(S) **Tokio** 25. Il generale Oku annunzia che le perdite dei giapponesi nel combattimento dello Shaho furono di 15,879 fra soldati e ufficiali morti, feriti o scomparsi.

(S) *Ecreito di Oku, senza data e senza località (dal Fusan).* 24. — I rapporti ufficiali delle perdite giapponesi dal 10 al 22 ottobre che 46 ufficiali e 823 soldati furono uccisi e 213 ufficiali e 5349 soldati rimasero feriti. Vi sono ora sintomi dell'avvicinarsi dell'inverno: la temperatura nella notte scende a parecchi gradi sotto zero; sono distribuiti ai soldati recenti invernali e mantelli; gli uomini non sembrano soffrire dei primi freddi. I preparativi che si fanno per l'inverno sono attivissimi.

Si annunzia che l'esercito giapponese di destra ha respinto 3500 russi, l'esercito del centro ne ha respinti 5500 e quello di sinistra 5000.

I due eserciti avversari si trovano ad una distanza media di 5000 metri, ed in qualche punto non sono separati che da una cinquantina di metri.

Gli uomini occupano continuamente le trincee o si avanzano mettendo il kapi sulla punta della baionetta, dimodochè si attirano una pioggia di palle. Lo scaramuccie sono continue.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Pietroburgo**, 25. Il corrispondente della « Birschevija Viedomosti » telegrafa da Ce-fu in data 24 corrente:

Secondo informazioni da fonte sicura Dalmy è pieno di feriti giapponesi. I soldati giapponesi ma hanno partecipato ad un assalto saranno ritirati all'esercito di Manciuria a causa del loro morale abbassato e saranno sostituiti da truppe fresche, perchè quando i soldati hanno preso parte ad un assalto rifiutano di partecipare ad un altro malgrado il loro bassissimo. Il console giapponese sparge la voce che alcuni cinesi furono visti nelle file dei russi a Port Arthur.

Il bombardamento di Port Arthur è più accanito.

Notizie varie.

(S) **Ce-fu**, 23. I marinai di una giunca giunta da Antung annunziano che otto depositi giapponesi contenenti viveri, abiti e munizioni sono rimasti distrutti in un incendio durato due giorni che si crede doloso.

Due ufficiali giapponesi che avevano la responsabilità dei depositi si sono suicidati col sistema del *Kamikiri*.

La II squadra del Pacifico.

(S) **Baray**, 24. — Il vapore *Esperanzita*, prima di partire sabato carico di provvisioni per la flotta del Baltico, constatò che la nave affondava per una falla d'acqua al di sotto della linea di immersione.

La grande pubblicità data all'annunzio della partenza dell'*Esperanzita*, aveva fatto temere l'eventualità di un incidente criminoso.

Il contrattempo avvenuto giustifica la più grande circospezione da parte della Russia.

È possibile che la nave sia in grado di prendere il mare oggi.

(S) **Brest**, 25. — Una squadriglia composta di tre contro-torpediniere russe e di una nave carboniera è passata stamane in vista di Ouessant, diretta verso l'ovest.

(S) **Brest**, 25. Il vapore russo *Kniaz-Katyschkine* è giunto nella rada di Brest. È ancorato al largo e non ha avuto comunicazioni con la terra. Si suppone che esso sia carico di carbone, destinato a rifornire la squadra del Baltico, il cui arrivo è imminente.

Esso prenderà una numerosa corrispondenza che si trova attualmente presso il Console.

(S) **Madrid**, 25. Corre voce a Vigo che metà della squadra russa del Mar Baltico si recherà a Vigo e l'altra metà a Villa Garcia.

L'opinione generale che la Spagna permetterà il vettovagliamento delle navi russe a Vigo non violerà la neutralità del momento che non l'hanno violata l'Inghilterra e la Germania autorizzando i vapori a rifornire di carbone la squadra del Baltico.

(S) **Madrid**, 25. Il Governo in previsione del prossimo arrivo della squadra russa nelle acque spagnuole ha inviato alle autorità marittime di Vigo l'ordine di applicare il regolamento in vigore per l'osservanza della neutralità.

(S) **Londra**, 25. — Una Nota comunicata ai giornali dice: La presenza della squadra del Baltico nelle acque del Golfo di Biscaglia e nelle acque spagnuole ispira inquietudine per i battelli di pescatori e mercantili.

Questo timore è stato segnalato al « Foreign Office » e si prendono misure per proteggere le navi pescherecce.

Politica e Diplomazia

Stoccolma, 25 — I conservatori ed i moderati svedesi hanno costituito un nuovo partito, che ha assunto il titolo di " Unione generale elettorale „, e che non mancherà di esercitare una certa influenza sulla vita politica della Svezia.

Questa nuova organizzazione è sorta per combattere i radicali ed il socialisti, lottare pel rispetto dei contratti di lavoro e per una soluzione della questione elettorale che permetta a tutte le classi sociali di ottenere ai Rikisdag la rappresentanza alla quale hanno diritto.

Questo partito sarà di opposizione all'attuale ministero Bostroem, al quale rimproveranno la sua politica troppo liberale. Nei rapporti colla Norvegia, sarà contrario a qualunque concessione, e quindi avversario del ministro degli esteri Lagerheim, il quale ha sempre cercato una soluzione amichevole nel conflitto fra Svezia e Norvegia.

(S) **Parigi**, 25. — Nel Consiglio dei Ministri riunitosi oggi, il Pres. del Cons., Combes, espresse la sua intenzione di intervenire subito presso il Senato affinchè la Commissione che esamina il progetto della separazione della Chiesa dallo Stato ne esporre minutamente, ed in un testo preciso, le vedute del Governo sulla questione.

Il Consiglio ha espresso all'unanimità l'avviso che la questione potrebbe essere risoluta alla riapertura della Camera in gennaio.

Tripoli di Barberia 25. — Il maresciallo Rejeb pascià, comandante della divisione africana, è nominato governatore di Tripoli.

(S) **Londra**, 25. — La « London Gazette » annunzia che il Parlamento è prorogato nuovamente al 20 dicembre.

Il conte Bülow e il partito conservatore tedesco.

Le *Leipziger Neueste Nachrichten*, prendendo occasione della nomina di una delle maggiori personalità del partito conservatore, il sig. Loebell, all'importante carica di capo della Cancelleria dell'Impero, così si esprime circa i rapporti del conte Bülow coi conservatori:

« Il capo della Cancelleria non deve fare della politica, nè prendere iniziative in materia legislativa e neppure essere l'oratore del Governo nel Parlamento.

« Egli è un semplice organo del potere esecutivo, che dipende direttamente dal Cancelliere.

« Ma qualora si consideri che al posto di capo della Cancelleria è stata nominata una persona del valore del sig. Loebell, il quale oltre alle sue grandi doti intellettuali, è anche una delle più influenti figure del partito conservatore, si può essere certi che egli sarà destinato ad esercitare una azione importante sulle decisioni politiche del Governo.

« In fondo, è assolutamente indifferente di sapere se questa influenza si manifesterà sotto una forma ufficiale o non ufficiale; la cosa principale si è che il capo della Cancelleria è persona che ha il diritto di godere la più assoluta confidenza del Cancelliere.

« Il conte Bülow spera, da parte sua, di stabilire col tramite del suo subordinato, rapporti dapprima corretti, poi certamente intimi col partito conservatore, nel quale, gli elementi agrari gli causano spesso seri imbarazzi, e mercatato in fatto di politica doganale, tanto più che gli agrari non hanno ancora adottato, riguardo alla questione dei canali, una attitudine conforme alle sue vedute.

« Lo stesso dicasi sotto questo punto di vista, la nomina del sig. Loebell al posto di capo della Cancelleria dell'Impero ha un certo significato politico, in vista di ristabilire fra il conte Bülow ed i conservatori quella cordialità di rapporti, che in questi ultimi tempi si era molto raffreddata. Infatti si ricordano ancora gli applausi onde furono salutate dai banchi del partito conservatore, le critiche del principe Erberto di Bismarck contro la politica estera dell'Impero, ed il silenzio che accolse spesso i discorsi del conte Bülow.

« Ora si ritiene che questa ostilità presto sparirà, ed il mezzo per tale riavvicinamento è stato scelto bene. Il nuovo progetto dei canali non rassomiglia affatto all'antico, cosicchè molti fra quelli che avevano prima risposto con un « no » categorico, possono ora passare dalla parte del Governo, senza timore di venire rimproverati di aver cambiata opinione.

« Però sarebbe ancora dubbio che questo sia sufficiente per assicurare una maggioranza compatta favorevole al progetto dei canali; ma sarà appunto compito del sig. Loebell di far comprendere ai suoi antichi camerati del partito conservatore l'opportunità di schierarsi col Governo. »

Troppi candidati

« Repetita juvant ». Uno dei fenomeni della presente campagna elettorale — scrivevamo ieri — è la ressa dei candidati, che si presentano al Paese con patente di fede ministeriale o che, in nome di codesta fede, ne sollecitano i suffragi.

Se il maggior numero dei deputati uscenti di parte costituzionale si schiera decisamente ed apertamente nelle file ministeriali, dei nuovi candidati che per la prima volta si accingono ad affrontare la prova dell'urna, gli oppositori dichiarati, eccezione fatta bene inteso dei socialisti e dei repubblicani, o non esistono o costituiscono una rarità della specie.

Codesta rigogliosa fioritura di candidature ministeriali, che, quasi da per tutto, si propaga, nel Settentrione e nel Mezzogiorno, nel Continente e nelle Isole, è un bene od è un male?

E' un bene, come manifestazione del sentimento del Paese, il quale apparisce essere assai diverso da quello che gli avevano attribuito arbitrariamente i coalizzati dell'Estrema Sinistra; diventa un male la dove la divisione delle forze può giovare alle candidature dei partiti popolari. Laonde, lungi dall'incoraggiarla, è debito della stampa costituzionale di frenare codesta tendenza, che, inevitabile oggi, potrà farsi facilmente pericolosa domani.

Appena dieci giorni ci dividono dalla data fissata per la riunione dei Comizi; importa, pertanto, porre mano subito al lavoro di cernita e compierlo sollecitamente.

La cernita deve essere rigorosa e disinteressata.

Ogni Collegio abbia il suo candidato costituzionale e questi, quando i concorrenti sono parecchi, sia il migliore per integrità di carattere, per saldezza di convincimenti e per numero di adesioni.

In quei Collegi, nei quali i partiti estremi, per la picciolezza delle loro forze, non hanno probabilità veruna di successo, naturalmente potrà esser posta la questione ministeriale e potranno misurarsi apertamente i partiti ufficiali coi oppositori. Stabilita la candidatura unica, e tanto meglio se la scelta potrà cadere sopra un amico del Ministero, è debito di tutti il partito costituzionale di concorrere ad ottenere la vittoria con disinteresse ed abnegazione, evitando in disparte le piccole considerazioni di persone e di campanile, che non devono trovare posto ed avere peso in cosa di sì grande importanza per l'avvenire politico del nostro paese, quale è quella della composizione di una buona Camera, che viva della vita del popolo, nè conosca i bisogni ed abbia cuore e mente per soddisfarli.

+

Lo scopo della lotta, alla quale la parola del Re ha chiamato il corpo elettorale, è chiaro per chiunque voglia sinceramente e lealmente la conservazione e lo svolgimento pacifico delle istituzioni nazionali, con esse, voglia la tranquillità pubblica e la libertà di lavorare per il benessere generale.

Si tratta, in sostanza, di tagliare il passo a quelle fazioni, che mirano al radicale mutamento dei nostri ordini politici e sociali.

L'antagonismo tra candidati costituzionali, che nel più dei casi sono anche candidati ministeriali, si risolverebbe in una guerra in famiglia a beneficio di coloro, che l'interesse vero del paese consiglia di escludere dall'aula legislativa.

Ricordiamoci, e lo ricordino i candidati, che senza disinteresse ed abnegazione di coloro che lo compongono nessun partito politico può costituirsi e può utilmente vivere.

Una campagna elettorale combattuta in queste condizioni, con unità di intenti, dà sicurezza di buon fine; perchè, checchè ne dicano i socialisti ed i repubblicani, il paese, nella grandissima sua maggioranza, è profondamente devoto alle istituzioni presenti ed alla Monarchia, la quale ne è, ad un tempo, la incarnazione ed il presidio.

Parlamenti Esteri

Francia.

Parigi, 25 — *(Camera).* Montebello, moderato, domanda di sciogliere immediatamente la sua interpellanza al Ministro della Guerra circa la punizione di 15 giorni di prigione inflitta al comandante Colgnet che aveva richiesto rapporti medici che lo concernevano.

Il Ministro della Guerra, gen. André ed il Pres. del Cons., Combes, domandano formalmente che tale discussione sia aggiornata.

La Camera approva l'aggiornamento con 305 voti contro 270.

Ungheria.

Budapest, 25 — *(Camera dei Deputati).* — Comunica la discussione dell'accordo commerciale provvisorio con l'Italia.

Kossuth dichiara che il Governo deve presentare alla Camera il testo delle stipulazioni del Trattato di commercio definitivo con l'Italia.

Il Pres. del Cons., conte Tisza, respinge la proposta di Kossuth dichiarando che l'Austria-Ungheria intende di mantenere il segreto perchè la pubblicazione delle stipulazioni potrebbe esercitare un'influenza sfavorevole sui negoziati commerciali cogli altri Stati.

L'incidente di Hull.

(S) **Londra**, 25. — Il sindaco di Hull ha inviato al primo ministro, Balfour, un telegramma, nel quale esprime l'indignazione che regna in quella città e fa voti perchè il Governo adinchè prenda misure pronte ed energiche per ottenere riparazione completa ed impedire il ripetersi, da parte della Russia, di incidenti simili.

Il Primo Ministro risponde col telegramma seguente:

« Potete avere piena fiducia nel Governo. »

Il Re ha fatto inviare 200 ghinee alle famiglie della vittime.

(S) **Londra**, 25. — Il sindaco di Hull ha dichiarato ad un redattore del *Daily Chronicle*, che nessun altro decesso è seguito negli equipaggi dei battelli pescherecci feriti.

Nella prima udienza della Giuria di inchiesta sulla morte dei due pescatori, il *Coroner* dichiarò di avere ricevuto un telegramma che lo prega di non far procedere all'innumazione prima che i cadaveri siano esaminati dai rappresentanti dell'Ambasciata di Russia.

Londra, 25 — La *Morning Post* afferma che l'incaricato di affari di Russia si è recato ieri al *Foreign Office* ad esprimere il suo profondo rammarico per quanto è avvenuto nelle acque di Hull.

(S) **Londra**, 25. — L'ambasciatore russo, conte Beckendorff, ha avuto una conferenza col Primo ministro Balfour, e col ministro degli affari esteri, conte di Lansdowne.

Sembra che egli abbia espresso profondo rincrescimento per l'incidente avvenuto nelle acque di Hull, soggiungendo di non avere ancora i dati necessari per fornire le spiegazioni richieste sulla prima causa dell'incidente.

Il Consiglio dei ministri, che doveva aver luogo dopo questa conferenza, è stato rinviato a giovedì prossimo.

(S) **Londra** 25. — La Regina Alessandra ha inviato 100 sterline al Sindaco di Hull per le famiglie delle vittime.

Re Edoardo diresse al sindaco di Hull un telegramma con cui gli esprime le simpatie sue e della Regina Alexandra verso le vittime.

(S) **Hull**, 25. Il battello *Gull* è giunto nel pomeriggio.

Tre uomini del suo equipaggio furono feriti dalla flotta russa.

(S) **Pietroburgo**, 25, ore 5.50 pom. Lo Stato Maggiore della Marina non ha ricevuto finora alcun dispaccio di informazione dell'ammiraglio Rodjetswensky intorno all'incidente del Mare del Nord.

(S) **Londra**. 25. La *London Gazette* annuncia che appena ricevuta notizia dell'incidente avvenuto nel Mare del Nord, l'Ammiragliato, come misura di precauzione, detta il 24 corr. alle squadre della Manica del Mediterranee e delle Acque interne ordini preliminari perchè possano eventualmente cooperare e prestarsi reciproca assistenza

New York, 25. — Secondo il *World*, l'Inghilterra ha fatto dei passi indiretti presso il Dipartimento di Stato circa la possibilità di un'azione concertata con gli Stati Uniti in occasione dell'incidente del mare del Nord.

Si tratterebbe fra l'altro di arrestare la marcia della flotta del Baltico per incompetenza e mancanza di direzione.

Il Segretario di Stato Hay verrebbe manifestare la sua approvazione alle vedute dell'Inghilterra, ma non vorrebbe fare nulla che la Russia potesse interpretare come un atto ostile a suo riguardo.

Le rimostranze del Governo inglese.

(S) **Londra**, 25 — Un comunicato alla stampa dice che il Governo inglese, ha diretto alla Ambasciata di Russia a Londra e d'Inghilterra a Pietroburgo una lunghissima e vigorosa Nota di protesta.

Il Ministro degli Esteri marchese di Lansdowne, chiedendo spiegazioni alla Russia, rileva specialmente la durezza di cuore dei russi che si astennero dal portare qualunque soccorso ai pescatori colpiti.

(S) **Londra**, 25 — La Nota del Governo inglese inviata a Pietroburgo formula alcune domande precise.

Dapprima chiede delle scuse per l'atto insopportabile commesso dalla flotta del Mar Baltico ed una indennità per le vittime; poi dichiara di esigere nel più breve termine un'inchiesta seguita dai necessari provvedimenti.

(S) **Pietroburgo**, 26. L'ambasciatore inglese Scott ha comunicato al Governo russo il rapporto ufficiale sull'incidente del mare del Nord ed ha dichiarato che attende una risposta che dia completa soddisfazione alle domande del Governo britannico.

La risposta della Russia.

(S) **Londra**, 25. — Una Nota comunicata ai giornali dice: Un membro dell'Ambasciata russa ha dichiarato che non si deve attendere ogni una risposta alla Nota dell'Inghilterra, perchè l'ambasciatore russo, che è giunto alla Germania, ha appena i fatti lieti nel treno che lo portava da Dover a Londra.

Appena giunto, il conte Beckendorf si recò all'Ambasciata e dopo essersi informato completamente comunicò ieri sera con Pietroburgo, ed è soltanto stamane che il Governo russo ha potuto esaminare la questione. Esso continua oggi a fornire delle più ampie informazioni. Il lavoro di decifrare telegrammi ricevuti del tempo; è dunque impossibile che la risposta sia data oggi.

L'ambasciatore è convinto che appena il Governo russo sarà in possesso di tutte le informazioni inviategli, tutte le difficoltà scompariranno.

L'attacco è considerato come un errore terribile ed inesplicabile finora.

L'ambasciatore è dolentissimo per l'incidente, e non annette alcuna importanza alla dimostrazione ostile di cui fu oggetto.

(S) **Pietroburgo**, 25. Il conte di Lamsdorff si è recato oggi all'Ambasciata inglese ed ha pregato l'ambasciatore di trasmettere al Governo inglese ed al Re Edoardo un messaggio dello Czar il quale dice che non ha nessuna notizia dall'ammiraglio comandante della flotta del Baltico e che non può attribuire l'incidente che a un deplorevolissimo malinteso.

Lo Czar esprime poscia al Governo inglese il suo rammarico sincero per l'incidente ed annunzia che prenderà misure per dare una completa soddisfazione alle famiglie delle vittime appena avrà ricevuto precise notizie sull'incidente.

Lo Czar e il Re Edoardo.

(S) **Pietroburgo**, 25. Lo Czar ha telegrafato al Re Edoardo d'Inghilterra, esprimendogli il suo profondo rammarico per l'incidente di Hull e la sua simpatia per le famiglie dei pescatori che ne rimasero vittime.

Impressioni e commenti.

Inghilterra.

Londra, 25. — L'opinione pubblica continua ad essere eccitatissima. Il tono dei commenti della stampa è conciliativo e molto più vivace di ieri.

Il *Daily Telegraph* rileva il significato del telegramma reale, nel quale un Re, noto ovunque per il suo scrupoloso rispetto dei suoi obblighi costituzionali, non esita a considerare inescusabile l'atto della flotta del Baltico.

La *Morning Post* è d'una violenza esterna.

E' intollerabile — dice — che una flotta da guerra, munita di tutti gli strumenti di distruzione, possa percorrere liberamente l'Oceano soltanto guidata da ufficiali incapaci.

Il giornale chiede che tutti gli ufficiali che hanno una responsabilità nell'affare siano revocati e che il viaggio della flotta sia interrotto.

Lo *Standard* si mostra soddisfatto della promessa con la quale il Governo inglese ha fatto le sue rimostranze alla Russia.

Si felicita che l'opinione pubblica rimanga padrona di sè stessa e che nessun atto di violenza sia stato commesso.

Il *Daily News* dice che le questioni di dettaglio possono essere regolate più tardi; ma che se la Russia non esprime il suo rammarico pel delitto commesso dai suoi marinai, se non fa le scuse e non fa nelle 24 ore promesse sufficientemente serie, la nazione inglese attenderà dai suoi governanti qualche cosa di più che delle parole.

Londra, 25. In un discorso pronunziato oggi a Leamington, Lord Littleton, Ministro delle Colonie, ha detto che l'attacco della flotta del Baltico deve rimanere presente a tutti.

Egli si convinto che tutti approvano il Governo per aver chiesto una pronta riparazione.

« Non si può attribuire l'attentato ad una intenzione omicida, ma ad una negligenza colpevole.

Russia.

Pietroburgo, 25. — La *Birjessija Viedomosti* deplora il fatale incidente nel Mare del Nord, incidente profondamente doloroso e che fa generato dalla più deplorevole fatalità degli ultimi avvenimenti dell'Estremo Oriente.

Il *Nowoje Wremia* considera l'incidente come enigmatico, perchè è stato presentato in un modo ancora oscuro con spiegazioni contraddittorie, sulle quali è impossibile dare un giudizio positivo.

Questo giornale conclude accennando alla possibilità di un errore tanto dalla parte dei pescatori come dalla parte dei russi.

In quest'ultimo caso saranno prese le misure necessarie per appianare le difficoltà.

Sembra che egli abbia espresso profondo rincrescimento per l'incidente avvenuto nelle acque di Hull, soggiungendo di non avere ancora i dati necessari per fornire le spiegazioni richieste sulla prima causa dell'incidente.

Il Consiglio dei ministri, che doveva aver luogo dopo questa conferenza, è stato rinviato a giovedì prossimo.

(S) **Londra** 25. — La Regina Alessandra ha inviato 100 sterline al Sindaco di Hull per le famiglie delle vittime.

Re Edoardo diresse al sindaco di Hull un telegramma con cui gli esprime le simpatie sue e della Regina Alexandra verso le vittime.

(S) **Hull**, 25. Il battello *Gull* è giunto nel pomeriggio.

Tre uomini del suo equipaggio furono feriti dalla flotta russa.

(S) **Pietroburgo**, 25, ore 5.50 pom. Lo Stato Maggiore della Marina non ha ricevuto finora alcun dispaccio di informazione dell'ammiraglio Rodjetswensky intorno all'incidente del Mare del Nord.

(S) **Londra**. 25. La *London Gazette* annuncia che appena ricevuta notizia dell'incidente avvenuto nel Mare del Nord, l'Ammiragliato, come misura di precauzione, detta il 24 corr. alle squadre della Manica del Mediterranee e delle Acque interne ordini preliminari perchè possano eventualmente cooperare e prestarsi reciproca assistenza

New York, 25. — Secondo il *World*, l'Inghilterra ha fatto dei passi indiretti presso il Dipartimento di Stato circa la possibilità di un'azione concertata con gli Stati Uniti in occasione dell'incidente del mare del Nord.

Si tratterebbe fra l'altro di arrestare la marcia della flotta del Baltico per incompetenza e mancanza di direzione.

Il Segretario di Stato Hay verrebbe manifestare la sua approvazione alle vedute dell'Inghilterra, ma non vorrebbe fare nulla che la Russia potesse interpretare come un atto ostile a suo riguardo.

Le rimostranze del Governo inglese.

(S) **Londra**, 25 — Un comunicato alla stampa dice che il Governo inglese, ha diretto alla Ambasciata di Russia a Londra e d'Inghilterra a Pietroburgo una lunghissima e vigorosa Nota di protesta.

Il Ministro degli Esteri marchese di Lansdowne, chiedendo spiegazioni alla Russia, rileva specialmente la durezza di cuore dei russi che si astennero dal portare qualunque soccorso ai pescatori colpiti.

(S) **Londra**, 25 — La Nota del Governo inglese inviata a Pietroburgo formula alcune domande precise.

Dapprima chiede delle scuse per l'atto insopportabile commesso dalla flotta del Mar Baltico ed una indennità per le vittime; poi dichiara di esigere nel più breve termine un'inchiesta seguita dai necessari provvedimenti.

(S) **Pietroburgo**, 26. L'ambasciatore inglese Scott ha comunicato al Governo russo il rapporto ufficiale sull'incidente del mare del Nord ed ha dichiarato che attende una risposta che dia completa soddisfazione alle domande del Governo britannico.

La risposta della Russia.

(S) **Londra**, 25. — Una Nota comunicata ai giornali dice: Un membro dell'Ambasciata russa ha dichiarato che non si deve attendere ogni una risposta alla Nota dell'Inghilterra, perchè l'ambasciatore russo, che è giunto alla Germania, ha appena i fatti lieti nel treno che lo portava da Dover a Londra.

Appena giunto, il conte Beckendorf si recò all'Ambasciata e dopo essersi informato completamente comunicò ieri sera con Pietroburgo, ed è soltanto stamane che il Governo russo ha potuto esaminare la questione. Esso continua oggi a fornire delle più ampie informazioni. Il lavoro di decifrare telegrammi ricevuti del tempo; è dunque impossibile che la risposta sia data oggi.

L'ambasciatore è convinto che appena il Governo russo sarà in possesso di tutte le informazioni inviategli, tutte le difficoltà scompariranno.

Egli ora intorno di una lettera del presidente del Comitato per i delegati del Comitato nei villaggi. Questo documento avenda indicato il presidente del Comitato, questo si affretto a fuggire; ma una perquisizione fatta al suo domicilio ha ritrovato molte carte compromettenti tali da condurre all'arresto di molte persone della città.

— Il villaggio di Tonzi situato a 20 km. da Salonicco, minacciato a più riprese dai Comitati, aveva fatto coll'aderire all'esarcato. Molti abitanti restarono tuttavia fedeli all'ortodossia, e primo fra questi Bonne, uomo nato per la sua forza e per suo coraggio. Questo fu assalito pochi giorni fa da tre bulgari, ma riuscì a sfuggire loro. I suoi si rivolsero allora contro la di lui moglie che ruguarono a pezzi.

Le spese militari 1886-1904.

Non sarà privo d'interesse il seguente specchio dimostrativo delle somme spese o stanziate per l'esercito, durante il periodo, che principiò con l'anno 1886-87 e finirà con l'esercizio corrente 1904-905.

Vi sono incluse le spese per l'Africa (a) e ne sono escluse quelle per il libro a debito nazionale, che furono iscritte ora sul bilancio della guerra ed ora su quello dell'interno.

Ministro della guerra	Esercizi	SPESE in migliaia di lire Ordin.	Straord.	Totale
Ricotti	1886-87	217,600	51,600	269,200
Bertolè Viale	1887-88	240,600	75,900	316,500
»	1888-89	250,300	152,700	403,000
»	1889-90	267,800	47,300	305,100
»	1890-91	252,800	32,500	285,300
Pelloux	1891-92	243,200	18,000	261 200
»	1892-93	232,600	12,900	245,500
»	1893-94	230,800	14,500	245,300
Mocenni	1894-95	225,300	15,000	240,300
»	1895-96	219,600	127,450	347,500
»	1896-97	213,300	61,000	274,300
Pelloux	1897-98	230,400	15,600	246,000
Di S. Marzano	1898-99	230,500	16,000	245,500
Mirri	1899-900	230,500	16,000	246,500
Di S. Martino	1900-901	230,500	16,000	246,500
Ottolenghi	1901-902	230,500	16,000	246,500
»	1902-903	230,500	16,000	246,500
Pelotti	1903-904	230,500	16,000	246,500
»	1904-905	230,500	16,000	246,500
	Totale	4,434,700	691,750	5,126,450
	Media	233,405	36,407	269,812

Astraendo dalle spese straordinarie, che hanno carattere mutabile e contingente, il bilancio della guerra da un minimo di 217 milioni (1886-87) è salito ad un massimo di 256 milioni nell'esercizio 1889-90 per discendere man mano fino a 218 milioni nell'esercizio 1896-97 e consolidarsi poi nella cifra di 223 milioni (contributo d'Africa escluso).

Nella cifra consolidata di 223 milioni (spesa ordinaria) e 16 milioni (spesa straordinaria) non sono compresi i 36 milioni del debito vitalizio, che dal bilancio 1899-900 fanno parte integrante dello Stato della spesa del Ministero della guerra.

Durante l'Amministrazione del generale Mocenni la forza sotto le armi aveva toccato il maggior concorso alle economie.

Un miglioramento si è verificato durante la successiva Amministrazione ed oggidì la forza bilanciata oscilla tra i 213 ed i 214 mila uomini di truppa.

Ma disgraziatamente, durante il periodo della forza minima, cioè durante sei mesi dell'anno, il numero degli uomini sotto le armi sale a 260,000 di tanto, che fa possibilità di qualsiasi istruzione d'insieme viene a mancare nell'esercito, il quale appena appena può provvedere alle esigenze del servizio territoriale.

(a) Salvoso dopo il 1897-98 il contributo per l'Africa sia stato passato al bilancio degli esteri (7 milioni e mezzo); tuttavia per avere omogeneità nei termini di confronto, lo riportiamo qui in più agli stanziamenti effettivi.

L'insegnamento commerciale.

La necessità di una istruzione commerciale superiore è si fatta strada nelle menti, e ne sono venuti notevoli progressi nei paesi più civili, compreso il nostro, ma in Italia o questa è stata e tutt'altro che provveduto in modo adeguato.

Le scuole superiori di commercio di Venezia, Genova, Bari, Università commerciale Bocconi a Milano, possono bastare per ora in un paese come il nostro, dove è ancora scarsissimo il contingente dei giovani che si dedicano al commercio.

Ma ciò che fa difetto non è il numero degli istituti, ma l'ordinamento degli studii e l'indirizzo pratico.

Il prof. Della Volta dell'istituto superiore di Firenze, esaminando un tale ordinamento, ha in un suo pregevole studio rilevato la deficienza di tale insegnamento, e stimiamo utile far conoscere le sue osservazioni, che hanno valore pratico ed attuale.

Della istruzione commerciale superiore si ha generalmente in Italia un'idea antiquata. Si crede che una cognizione estesa dei principii della contabilità e delle sue applicazioni, lo studio più o meno superficiale dei principii di economia politica, del diritto commerciale, della geografia economica ecc. possa bastare, mentre tutto ciò rientra nell'insegnamento commerciale di grado inferiore e può essere sufficiente pel piccolo commerciante, per l'impiegato di commercio, ma per formare una larga coltura di ciò che attiene al commercio, specie a quello che esercita la sua azione oltre i confini dello Stato.

La gestione degli affari non si impara, neanche dal punto di vista teorico, coll'apprendere i principi elementari della scienza economica, ma coll'approfondire quelle materie speciali che si riconnettono con la struttura degli affari stessi.

+

La Germania ha inaugurato le Università commerciali di Francoforte, di Lipsia e di Colonia, in ottava di quella di Berlino.

La Università inglesi di Londra e di Manchester hanno allargato i loro programmi per includervi gli insegnamenti commerciali. Birmingham ha proceduto anche più oltre, seguendo, per suggerimento di Chamberlain, una Facoltà di commercio.

Agli Stati Uniti il movimento in favore dell'istruzione superiore commerciale ha avuto il suo sviluppo con la istituzione di Facoltà commerciali nelle Università di Chicago, Darmouth, Michigan e Wisconsin.

E tutto ciò, perchè si è capito che la coltura commerciale veramente scientifica dev'essere imparitica con larghezza di mezzi e di vedute, con profondità ed estensione, con crescente specializzazione e tutto ciò non può raggiungersi che nel campo universitario, in quei paesi s'intende, dove le Università sono animate da uno spirito progressivo ed hanno i mezzi adeguati.

Anche nel Belgio, per la illuminata munificenza di un'intelligente industriale, si apre ora alla Università una scuola di commercio.

+

Il prof. Dalla Volta crede che anche al nostro paese, più che accrescere gli istituti speciali che possediamo e che come si è detto sono sufficienti, convenga dar loro un indirizzo migliore.

Fatta eccezione della Università Bocconi, che è ancora troppo recente per aver potuto svolgere

Nella Penisola Balcanica

Vienna, 22 — Vi segnalo spesso i tentativi fatti in Bulgaria per assorbire le popolazioni greche autonome del principato e per privarle dei diritti che loro sono stati garantiti dai trattati internazionali. Ora si spoglia una chiesa greca dei suoi beni, ora è una scuola che si chiude, oppure uno ospedale che si vorrebbe sottomettere all'amministrazione bulgara. Ma questi tentativi di una lotta nazionale non hanno fatto che esasperare il sentimento patriottico nelle popolazioni oppresse.

Questo ripete lo constata ora il *Proprestai*, organo democratico di Sofia, che in un lungo articolo rileva che i greci, lungi dal perdere la loro nazionalità, sono riusciti ad ellanizzare completamente i zagazi (popolazione valacca) che dintorni di Yaressi, che qualche anno fa parlavano il turco. Però, lungi dal concludere che sarebbe conveniente di abbandonare un metodo che ora così bene riuscito, l'articolo consiglia al Governo bulgaro di ricorrere ad una assimilazione sistematica, quale è stata impiegata nei casi analoghi dalla Russia, dalla Rumania, dalla Serbia; e raccomanda a questo scopo i mezzi seguenti:

1° una percezione rigorosa delle tasse; 2° la proibizione d'entrare nel principato alle pubblicazioni greche; 3° invio nei porti del Mar Nero di operai bulgari, ciò che contribuirebbe alla sostituzione del bulgaro al greco, oggi in uso su tutto il litorale; 4° la revoca di tutti i funzionari ortodossi, che hanno conservato sentimenti ellenici. Senza commenti!

— La polizia ha arrestato il cornere segreto del Comitato Centrale di Monastir.

il suo programma, le tre scuole superiori di commercio hanno un difetto comune, quello cioè di restare ferme al vecchio concetto di non specializzare gli studi, di non dare svolgimento a materie speciali che interessino il commercio nelle sue ramificazioni.

Si considerò, ad esempio, il programma della nuova Facoltà di commercio dell'Università di Manchester.

In essa non solo si insegnano i principii di economia politica e della finanza, ma si danno corsi speciali sulla organizzazione dell'industria e del commercio, sulla economia ferroviaria, sulle banche e sullo scambio, sui problemi sociali e industriali, sulla storia economica, sulla industria e sul commercio, al speciale riguardo per le quella regione, e sulla legislazione economica.

Qui, come si vede, l'istruzione commerciale superiore si estende ad argomenti che nelle nostre scuole superiori sono ignorati del tutto.

A Bruxelles i corsi di coltura generale, il cui scopo è di allargare l'intelligenza dei futuri uomini d'affari, sono i più differenti, e pur mirando all'istruzione generale, sono in pari tempo collegati a corsi di utilità immediata.

Lo scopo dei corsi strettamente commerciali è quello di far apprendere il meccanismo degli affari; le questioni di amministrazione e la pratica commerciale formano oggetto di un complesso di corsi che comprendono la tecnica del grande commercio, la organizzazione degli affari, la tecnica delle transazioni commerciali e finanziarie, i sistemi di contabilità.

Fra i corsi di statistica e di economia, il posto d'onore è lasciato alle questioni bancarie e monetarie.

Tre corsi vi sono destinati: moneta, credito, mercato monetario: la speculazione e le crisi; la teoria del commercio internazionale.

Gli altri corsi dello stesso gruppo sono: 1. il commercio internazionale del Belgio; 2. la colonizzazione e la politica coloniale; 3. la scienza delle finanze; 4. la statistica generale; 5. i principi del diritto nelle loro applicazioni al commercio e all'industria; 6. la legislazione operaia; 7. il regime del lavoro; 8. prestiti e assicurazioni; 9. storia del commercio e dell'industria; 10. geografia economica generale.

Questo complesso di studi viene distribuito in tre anni e il grado di *ingegnere commerciale*, viene conferito agli alunni che subiscono con buon risultato le tre prove che terminano i tre anni di studio.

Parimenti continuano a citare l'ordinamento degli studi delle Facoltà commerciali della Germania e degli Stati Uniti per mettere sempre meglio in evidenza quale indirizzo ha preso ora lo insegnamento commerciale superiore.

Ma bastano gli esempi già dati.

Certo l'istruzione commerciale superiore, anche migliorata, non insegnerà al futuro commerciante la pratica minuta degli affari, ma essa allargherà il suo orizzonte mentale. Oggi nuovi compiti si aggiungono a quelli antichi delle Università, e le funzioni economiche, che un tempo erano considerate come cose secondarie, sono divenute in crescente onore: per questo vediamo decisamente un movimento in favore dell'insegnamento universitario commerciale.

Ma se anche le nostre condizioni non ci permettono di seguire gli esempi che ci vengono dai paesi più di noi progrediti, possiamo però metterci le nostre scuole superiori di commercio all'altezza delle esigenze moderne della vita commerciale.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 25 contiene:

R. D. che chiama a far parte della Commissione di vigilanza sugli impegni dello stesso del Mastero delle Poste e Telegrafi il cav. O. Gilardi.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 3 al 9 ottobre.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Nuovi uffici falegnami in 120 corr. in Nizza, Provincia di Udine, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Crouaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Porto Maurizio, 24. — Il cav. Gaverdi Renato che fu maestro di scherma del Duca d'Aosta s'è ucciso con un colpo di rivoltella al capo in uno scompartimento di prima classe mentre il treno percorreva il tronco Mentone-Ventimiglia. Aveva il biglietto di 1ª classe e aveva pagato la differenza per rimanere solo.

Pesaro, 25 — (*A. V.*). Contrariamente a quanto diversi giornali hanno pubblicato sul disgraziato caso dell'impiegato di questa Stazione d'Italia, Dalio Pesce, debbo aggiungere che questi si diresse col piroscafo *Udine* a Fiume; ma dopo essersi abboccato con diversi amici che lo consigliarono a non imbarcarsi, salì a piroscafo e se ne tornò in Ancona, ed alle 18 venne arrestato. Stasera col treno delle 19 verra tradotto qui.

L'impressione nella cittadinanza è profonda ed è generale opinione che vi sono ancora delle persone non è ammissibile che in un lasso di tempo di qualche anno, egli possa aver fatto *da solo* quanto gli viene imputato.

Udine, 24 — Giovanni e Pietro Pantinati attesero presso Buia il fratello Giuseppe Pantinati, che avevano per ragioni d'interesse, e lo ferirono mortalmente con tronchi cellulite.

Torino, 25, ore 17.45. — (*Stefani*). Stamane nell'ospedale di San Giovanni è stato ricoverato certo Marchisio, contadino, di 38 anni, trovato svenuto sullo stradale di Nizza, coperto della sola camicia.

I medici hanno riscontrato fenomeni dell'intossicazione e contusioni guaribili in una diecina di giorni. Ha raccontato che quattro sconosciuti incontrati presso nella stazione di Porta Nuova l'invitarono a bere, lo fecero ubbriacare, lo condussero in un luogo deserto, lo batterono spietatamente, lo svestirono e gli rubarono una cinquantina di lire.

Scioperi.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Vicenza, 24. — Lo sciopero degli orefici di Bassano è finito. Perdura, invece quello degli orefici vicentini che sono 500. Incominciò quattro mesi indietro.

Molfetta, 24. — Tutta la classe operaia addetta ai trasporti della merci da e per la ferrovia hanno se operato perchè l'impresa ha assunto in servizio operai non iscritti alle Leghe.

NOTE AGRARIE.

L'assicurazione mutua contro i danni della mortalità del bestiame.

Nelle ultime note agrarie ho fatto cenno di una importante relazione pubblicata dal Ministero di agricoltura sui concorsi banditi dal Ministero stesso nel 1901, tra le Associazioni mutue di proprietari ed agricoltori che esercitano l'assicurazione contro i danni della mortalità del bestiame.

La relazione è sottoscritta dal senatore Faina, dall'on. Gerio, comm. Magaldi, Moreschi, Nosotti e dal segretario dottor Giulio Falaschi.

Come apparisce, un gruppo di persone di indiscutibile competenza, la quale ci fa pubblicazione ha una grande importanza, perchè non è solo una sterile rassegna delle 85 Associazioni che si presentarono al concorso, ma un esame accurato degli ordinamenti di ognuna di esse, per dedurne i pregi e i difetti che ostacolano il buon svolgimento di questa forma di previdenza.

E da questo esame cauto ma la Commissione viene ad osservazioni che sorreggono l'istituto nello scopo che risponda al vero concetto della previdenza, ai difficili e si moltiplichi a tutela della ricchezza agricola che costituisce il bestiame.

La Commissione consiglia sostituire che il Ministero persuoveri nella distribuzione gratuita della *Istruzione* di esso compilata per la elaborazione di statuti razionali e le norme con di quelli esistenti.

Il lavoro di preparazione, da parte dell'Amm. centrale dell'agricoltura dovrebbe essere completato sopra luogo da conferenze, dal concorso dei veterinari comunali e consorziali, da direttori di cattedre ambulanti, da Camere agrarie, da maestri elementari, da direttori di latterie sociali ed anche dai parroci.

Nel conversare dell'argomento su due punti conviene richiamare l'attenzione degli allevatori. Alla prevalenza contro i rischi e le cautele per prevenire le cause della mortalità, quali la severa osservanza dell'igiene delle stalle e degli animali.

Solo da qualche raro sodalizio è affrontato l'arduo problema dell'indennizzo per danni derivanti da malattie epizootiche, anzi la massima parte sospendono gli effetti dell'assicurazione allo scoppio di una epizoozia, mentre sono pronti nel compensare le perdite delle mortalità normale. Quindi lasciano indifeso l'allevatore nel momento del maggior danno.

Si osserva generalmente la deficienza del fondo di riserva, si cui è lento l'aumento, ed anche nelle Associazioni prospere, pur volonterose, si scorge la difficoltà di costituire il fondo di riserva, anche con le quote; emerge dunque la necessità che ad affrontare i danni delle epizoozie intervenga il concorso integratore di altri Enti e questo potrebbe ottenersi mediante l'uno o l'altro dei due istituti della Federazione o della riassicurazione che solo possono conferire alle Associazioni solidità di organismo e vita lunga e rigogliosa.

Ed a ciò dovrebbe intervenire l'azione governativa. Certamente se ad essa non si oppongono le condizioni della pubblica finanza, si sentirebbe il coraggio di spingere il ministro di agricoltura sulla via battuta con tanta fortuna dai risultati dai due piccoli ma ardimentosi Stati: il Belgio e la Svizzera.

Assicurazione del bestiame, nel senso economico più moderno, non vuol dire, soltanto o principalmente, assicurazione a un premio o un canone di sussidio, bensì lega di agricoltori organizzati allo scopo di attuare i mezzi suggeriti dalla mutualità previdente, dalla profilassi e dalla igiene veterinaria per condurre vittoriosamente la lotta contro le malattie del bestiame con la finalità di diminuirne i danni del deprezzamento e della mortalità. E' questo il concetto che anima e guida l'azione delle istituzioni assicuranti di sistema, grandi o piccole, obbligatorie e libere della Federazione del Mediterraneo; ma la Commissione riconosce che l'ideata organizzazione non potrà conseguirsi senza l'intervento dello Stato, e questo intervento non può conseguirsi, lo ripeto, se non fosse ad un tempo d'indole legislativa, finanziaria e morale. Ciò che spiegherò in altro art colo.

Miles agricola.

Lotta politica elettorale
PER LA XXII LEGISLATURA.

Ogni riassunzione le notizie dei nostri corrispondenti, riserbando al giornale piena libertà di giudizio.

Nel Collegio di Legnago

Legnago, 24 — Tutti i Comitati elettorali liberali del Collegio riunitisi ieri qui una numerosa assemblea, nella quale fu proclamata unanimemente la rielezione del deputato uscente Emilio Maraini, che riprende all'istante della sua proclamazione col seguente telegramma:

« La conferma della vostra fiducia — proclamata ieri colla deliberazione che vuole nuovamente a me affidata la rappresentanza in Parlamento del Collegio di Legnago — mi commuove e mi onora grandemente.

« Accetto riconoscente la riconferma dell'altissimo ufficio, perchè ha la coscienza di aver adempiuto ai doveri di deputato, nel limite modesto delle mie facoltà e perchè sento profondamente nell'animo di avere comune cogli elettori di Legnago la irrevocabile fede nella grandezza d'Italia, che deve trovare pon sempre più sicura e solida dallo svolgimento vigoroso di tutte le energie morali, di tutti gli elementi produttivi ».

L'on. Maraini avrà una votazione plebiscitaria.

In Terra di Lavoro.

Sora, 24. — (*Tocco*). — L'avv. Lolisi, il candidato dei pochi socialisti di Isola del Liri, tenne ieri la prima conferenza, nella piazza principale, presenti non più di duecento ascoltatori. Pochi applausi, nessun incidente, poichè (non so se sia bene o male) la nostra città non ha partiti politici costituiti.

Lolisi entrò in sei luoghi Sora senza disturbare e senza essere disturbato. Meglio così.

Nel Collegio di Fermo.

Fermo, 23. — Contro il deputato uscente, on. Falconi Gaetano, nessuna candidatura potrà incontrare il favore spontaneo che ha l'on. Falconi, il quale gode sempre meritatissime, per le grandi benemerenze acquistate durante la lunga legislatura passata.

In questo Collegio nessuno parla della candidatura del conte Guglielmo Vinci; si ritiene quindi che l'offerta patrei politici esorgi stata fatta dal corrispondente zecolano del *Giornale d'Italia*.

A Pr. Falconi si contrapporrà forse, per affermazione del partito socialista, la candidatura Merodi di M. Rubbiano; ma non potrà avere pochi voti. Questa, finora, è la vera situazione del Collegio.

Nelle Puglie.

Andria, 24. — Un imponente comizio di circa 700 persone proclamò iersera il cav. Caffaro candidato politico nel nostro Collegio per le prossime elezioni.

Il presidente cav. uff. Giuseppe Gioia lesse applaudite parole, e dopo di lui tenne un efficacissimo discorso l'avv. Urso, tessendo gli elogi della vita politica del Caffaro. Questi sarà appoggiato dalla nostra Amm. comunale.

Il Fascio Operaio ha proclamato lo Spagnoletti, deputato uscente, ma con poco entusiasmo per lui. I suoi avversari hanno diffuso un telegramma del deputato Sgarzi, consigliere provinciale, che raccomanda ai partiti popolari di combattere lo Spagnoletti, transfuga dell'estrema sinistra, onde finiscano gli equivoci.

Negli Abruzzi.

Sulmona, 24. — Oggi il prof. Marconi ha esposto il suo programma radicale. Si è notata ed apprevata la correttezza di forma ed il nessun accenno ingiurioso alle persone. Egli riconobbe un buon numero di cose, ma senza risultato di fronte alla posizione grasitica dell'uscente deputato comm. De Amicis.

Si annunzia prossima la venuta del prof. Lucci, socialista; ma anche lui, con tutte le simpatie che qui riscuote, essendo nativo di questo circondario, non potrà lusingarsi in un esito favorevole.

— Anche l'ex-onorevole Fusco, nel Collegio di Popoli, può ritenere come certa la sua rielezione. Forse a Penne non potrà ottenere una maggiore splendida, ma negli altri Comuni si ritiene assicurata la maggioranza.

Nel Collegio di Frosinone

Frosinone, 25 — Lo scultore Ernesto Biondi egli amici ed egli amministratori che gli avevano offerto la candidatura, ha scritto una lettera nella quale dichiara di non poter accettare poichè è sempre di non possedere le qualità indispensabili per combattere con efficacia in Parlamento le battaglie per un migliore, più rigoroso ed onesto assestamento morale.

Soggiunge che « nel momento attuale, assorbito da una lotta impari e solenne laggiù, fuori della patria, nella America lontana, accettando il gravoso mandato, il suo spirito non potrebbe esercitare tutto con fervore ».

Nel Collegio di Velletri.

Velletri, 25. — E' sorta la candidatura dell'avv. cav. Attilio Bonchi Hüber, noto nella nostra regione come l'organizzatore dell'impresa delle Bonifiche Pontine, assunta da una Società Italo-Tedesca.

A Milano.

Milano, 25, ore 24. — L'assemblea dei rappresentanti delle Associazioni conservatrici cattoliche ha pienamente stasera la proclamazione dei candidati essendo insorte vivaci divergenze sulla candidatura del clericale marchese Ottavio Cavanaglia, il quale officiato dal Comitato del 4.o Collegio accettò.

Il Com tato conservatore delibererà domani.

Stasera la Federazione postodelegrafica, presieduta da Turati deliberò di appoggiare tutte le candidature riformiste.

Nel Collegio di Arezzo.

Arezzo, 25, ore 20.10. Una adunanza numerosissima, alla Federazione liberale • Sempre avanti Savoia », di aderenti al partito monarchico liberale, presiedeva dall'avv. Giuseppe Maggi, che espose la situazione attuale della lotta elettorale, proclamò candidato alle prossime elezioni politiche l'on. Lando Landucci, che nella passata Legislatura si occupò con alacrità ed intelligenza degli interessi del Collegio.

L'on. Landucci, intervenuto ed accolto entusiasticamente, pronunciò applaudite parole.

Egli si tratterrà qui per visitare le varie frazioni del Collegio ed esporrà, negli ultimi giorni, il suo programma politico, di adesione a quello ministeriale.

Drammi di terra e di mare

Violento uragano in Sicilia.

(S) **Siracusa**, 25 — Nell'abisso di Sciceli si è scatenato ieri un violento uragano, che ha prodotto il allagamento di varie case, una delle quali è crollata.

Due cadaveri sono stati estratti dalle macerie. I carabinieri, le truppe e le guardie hanno proceduto al salvataggio.

Le autorità sono accorse sul luogo.

Teatri ed Arte

" Il Diavolo e l'Acqua santa " di Carlo Bertolazzi.

La commedia in tre atti *Il Diavolo e l'Acqua santa* di Bertolazzi, diciamolo subito, ha accontentato il pubblico elegante del Costanzi, che d'ha abbastanza applaudita; e noi sempre in favore non molto studiato, non sufficientemente completo e, tolti i pregi delle scene ben condotte, i meriti si riducono a poco.

+

Il farmacista Cesare Roverbella è un ateo; un ateo intransigente, presidente del Circolo Giordano Bruno e che accoglie in casa dei corrispondenti inquisitore intransigenti: Sorcioni, una grossa macchietta di salumaio che vedremo volentieri sterminata *Vedra diceverde*, un po' di contenta soldato di ventura nel verbale delle riunioni i suoi proponti, il segretario comunale Valenti, Sfarra de Bernagg, tutti animati dal proposito di plaudire alla banda del paese, che si è rifiutata di intervenire ad una processione religiosa, e di continuare una agitazione *parrocofoba*, con relative dimostrazioni a base di fischi.

E per mantenere desta tale agitazione si concreta la fondazione di un giornale.

Ma Leonida, figlio del farmacista, anch'egli per atavismo ateo, ama Maria Bernardi, dalla quale è ricambiato di pari affetto, e trovando che un appuntamento con la sua fidanzata val più di una discussione anticlericale abbandona l'adunanza.

Intanto si annunzia una visita del curato don Ambrogio Marcegaglia, un simpatico prete, che non ha affatto paura di andare in casa del diavolo del paese, che è precisamente il farmacista.

E fa questa visita per ottenere dal *diavolo* il consenso per il matrimonio del di lui figlio con Maria Bernardi, che appartiene alla famiglia del cliericale più convinto di questo mondo.

Il Roverbella trova la cosa enorme. Ed è naturale. Una famiglia clericale che si accomoda di importanzioni con una di miscredenti!

Don Ambrogio non fa questione di principi. Si tratta di rendere felici due cuori e passa sopra con indifferenza a tutte le idee religiose. E ciò anche perchè una sua sorella è morta proprio per un amore contrariato. Una scena di effetto e che è resa con una grazia ed una eleganza infinite, non disgiunte da un tecnicismo perfetto.

Però l'intransigente farmacista non si lascia commuovere, e don Ambrogio parte, convinto che non se ne farà nulla, ma sempre disposto a sperare.

+

Siamo al secondo atto che ha avuto dal Bertolazzi un maggiore studio. Donna Cecilia, il vecchio tipo di *Perpetua*, ritratto magistralmente, rimprovera a Don Ambrogio la sua eccessiva bontà per i nemici della santa religione.

Don Ambrogio cerca di mitigare l'intransigenza della *Perpetua* con buone maniere, senza risultato però. Così egli non riescirà mai a convincerla che è opera buona far l'elemosina ad una povera donna, anche se il marito non va mai in chiesa.

Maria Bernardi va a trovare Don Ambrogio per conoscere l'esito del colloquio avuto con il padre del suo fidanzato. Ed oggetto questi arrivi in casa del farmacista.

Succede una indovinata scena, cui il pubblico si interessa vivamente. E' un finissimo ricamo di grazia e d'amore, di promesse, di gentili confessioni e di propositi di sacrificio, che scandalizzano donna Cecilia e mettono in imbarazzo il povero Don Ambrogio il quale consiglia ad aver fede nel tempo, impareggiabile nell'accomodare le cose.

E si dà innamorati, se ne vanno dalla casa del curato un po' confortati.

Intanto la dimostrazione preparata in casa del farmacista, vien messa ad effetto. Urli, fischi, Marsigliese sotto la finestra di don Ambrogio, che tranquillamente legge il breviario calmando di tanto in tanto donna Cecilia, cui la dimostrazione fa buon gioco per affermare ancora una volta, che ai nemici della religione non bisogna dar quartiere.

La figura di don Ambrogio risulta in tutta la transigenza del suo carattere, in tutta la bontà dei suoi sentimenti. Di fronte gli urti divergono sempre più assordanti. Alla Perpetua l'inno di Garibaldi da sommamente ai nervi, ma don Ambrogio confessa di averlo cantato anche lui sui banchi di scuola.

Arrivano contradimostranti, le nasce una rissa, il farmacista Roverbella è fatto a viso trasportato privo di sensi in casa del curato che è andato a raccogliervi in mezzo alla via.

×

Siamo all'ultimo atto. Il farmacista si sveglia e cade dalle nuvole, quando si accorge di essere in casa del curato. Il figlio lo conforta. In fondo che male c'è se un uomo ferito, abbandonato sulla strada, è portato in casa del curato? E che importa se le idee ch'egli professa sono completamente anti-religiose?

Ma Roverbella crede che il trovar la cosa così naturale da parte del figlio, abbia un altro significato. Don Ambrogio vuol aiutare Leonida e Maria nel loro matrimonio: in casa del curato la cosa si può accomodare. Ecco il fatto accomodato.

Proprio inutile è la comparsa dei soci del Circolo Giordano Bruno, che vengono a rimproverare al farmacista di essersi lasciato trasportare in casa del prete; la gente di buon senso, amante a suscitare nuove meraviglie di donna Cecilia, che si vede invasa la casa da tanti miscredenti.

E la commedia finisce, come tutte le vecchie commedie. Maria chiamata da don Ambrogio, va al letto del farmacista e piange perchè egli non vuole consentire all'unione con il suo Leonida.

Il farmacista resiste, poi si commuove ed acconsente al matrimonio.

Leonida al colmo della sua felicità, si rivolge al padre il quale si meraviglia di aver voluto anche alla presenza di un prete, e gli dice che i buoni possono conservi da per tutto, anche fra quelli che non rappresentano le nostre idee.

+

Ecco la tesi di questo lavoro.

Quale è la tesi? Forse ha voluto l'A. dimostrare che l'intransigenza è un difetto? oppure ha voluto far vedere che la bontà non è il patrimonio di questo o di quel partito estremo?

Sinceramente tali verità non avevano bisogno di una dimostrazione.

Questa commedia del Bertolazzi, sempre che abbia una qualche esecuzione come quella che ebbe al « Costanzi, » potrà incontrare il favore del pubblico, perchè non presenta difetti di metodo, perchè le scene si succedono con molta grazia, perchè, in fine, essa è il prodotto di un ingegno studioso e forte.

Ma il lavoro, per la mancanza della sua tesi, spiegherà sempre la scarsa simpatia artistica.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - II Sezione penale.

Pres. cav. Bonello — Giud. Montalto e De Villa — P. M. cav. Tamburrini — Canc. Fongoli — Dif. Sollima e Sotis.

La signorina che ferì l'amante del padre.

Giovanni Rotunno, che ha in via Cavour un negozio di macchine da cucire, circa due anni or sono prese in casa quale domestica tale Colomba Mattei di anni 22 da Arce (Caserta) la quale ben presto riuscì a diventare la serva-padrona. Sicchè egli poco dopo non esitò ad indisporre alla moglie e alla figliuola Giuseppina, giovinetta ventenne, le maggiori mortificazioni.

La mattina del 29 giugno u. s. Giuseppina ordinò alla Mattei di fare il bucato, ma essa invece di ubbidire recò dal padrona per osserne dispensata.

Ritornò accennenti ed allora la serva si recò dalla signorina con fare ironico e così provocante che questa, perduta la testa, salì a casa, prese un revolver e scese nel negozio ne sparò due colpi contro la Mattei che rimase leggermente ferita alla coscia.

Ieri la Rotunno comparve al giudizio per formento.

Il Tribunale, mosso a compassione dalle tristi condizioni in cui erano costrette a vivere le due disgraziate donne, accordò alla ricorrente Giuseppina la assai sentite provocazione grave e la condannò a giorni undici di detenzione applicando le legge del perdono.

Tribunale — Sezioni penali.

Sarta infedele. — Giocanda Marini, d'anni 42, da Viterbo, sarta, per essersi appropriata alcune stoffe che le erano state consegnate da Adele Sonzogni, da Fortaghini e da Ginevra Scipioni-Santoni perchè avesse loro confezionato abiti, è stata condannata ad un anno di reclusione e a L. 140 di multa.

Pres. cav. Bonello — Montalto e De Villa — P. M. cav. Tamburrini — Dif. Tarrini e Guizzardi.

Truffa. — Maria Luisa Del Monte ved. Farussi, di anni 53, da Roma, per avere nel 1903, facendo credere che quivi esistesse un Istituto di Asilo per le Fanciulle e da Ginevra Scipioni-Santoni perchè avesse loro confezionato abiti, è stata condannata ad un anno di reclusione e a L. 140 di multa.

Pres. cav. Bonello — Montalto e De Villa — P. M. cav. Tamburrini — Dif. Tarrini e Guizzardi.

Truffa. — Maria Luisa Del Monte ved. Farussi, di anni 53, da Roma, per avere nel 1903, facendo credere che quivi esistesse un Istituto di Asilo per le Fanciulle e da S. M. la Regina Madre una forte somma, truffò L. 2900 a Luigi Zonolo, L. 300 ad Elisabetta Rossi e L. 500 ad Antonio Righetti, è stata condannata, in contumacia, a 3 anni di reclusione e a L. 300 di multa.

Cesare ing. Golinelli, di anni 42, da Imola, imputato di truffa, insieme alla Del Monte, in danno della Rossi, è stata condannata, anche lei in contumacia, a 3 anni di reclusione e a L. 600 di multa.

I coniugi Domenico e Olimpia Carnevali, imputati di avere facilitato la Del Monte nel commettere le truffe, furono assolti per non provata reità.

Tribunale militare di Torino.

Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 25, ore 17.45. — (*Ermoni*). — E' incominciato domani il Tribunale Militare il processo del soldato Pietro Menni che il 26 agosto uccise nella Caserma Cavalli con una bastonata, in seguito ad un litigio, l'appuntato Ritucci.

I testimoni sono stati unanimi nel rilevare le ottime qualità dell'imputato. Questa pungo continuamente.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — *De Santis Antonio*, osteria, via Ancona 59. Fallimento dichiarato sentenza 19 corrente. Giudice delegato cav. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio avv. Antonino Matteoli. Prima adunanza 12 novembre. Termine ultimo per la presentazione dei titoli di credito 23 novembre. Chiusura 13 dicembre.

Gennari Virgilio, mole, Corso Umberto I 307. Fallimento dichiarato su istanza della Ditta Tessei e C. di Lyon. Giudice delegato avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio rag. Aristide Veronesi. Prima adunanza 12 novembre. Termine ultimo per la presentazione dei titoli di credito 23 novembre. Chiusura 13 dicembre.

Chiusura di fallimenti — Soprini Fortunata ved. *Brani*, terraglie in Tivoli. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

Sports

Le corse e Newmarket.

Newmarket, 25. — Oggi ha avuto luogo la corsa *The Criterion Stakes*, alla quale hanno preso parte 6 cavalli.

Sono giunti 1° Polymelus da Cyllone e Maid Marion di Lord Crewe; 2° Mezart da Matchmaker e Jodi, di Sir P. Miller; 3° Tzakiri da Orme e Kissing Cup, del Duca di Westminster.

XIV Congresso di medicina interna.

Seduta antimeridiana.

Pres. sen. De Renzi. Intervennero circa 300 congressisti. Il professor Cecconi trattò della fisicochimica, nei suoi rapporti con la medicina. Una elaborata relazione, densa di concetti e ricca di osservazioni, che richiederebbe un interessante discussione alla quale parteciparono i prof. Mariani di Genova, Viola di Padova, Pace e Gioffi di Napoli, Tedeschi di Genova, Micheli, ecc.

Tutti riconobbero nel dotto trattatista fisicochimica un grande valore, senza badare all'eggerazione di certe scuole che pretenderebbero di risolvere i più gravi problemi di medicina con astrusi calcoli, più o meno inconcludenti e con altri concetti ipotetici.

A tutti rispose il prof. Cecconi riassumendo i punti principali della discussione, mettendo nella loro vera luce i risultati fornati dal nuovo fisico-chimici nell' indagine fisiopatologica, rilevando con compiacimento come nessuno degli oratori abbia parlato contro la fisico-chimica in sè, ma solo sulla sua relazione: l'insufficienza delle dottrine fisicochimiche nell'interpretazione dei fenomeni biologici e la necessità di ricorrere ancora al vecchio concetto, non meccanico, dell'esistenza di energie vitali proprie agli elementi cellulari.

Questo concetto è da alcuni detto indeterminato, ma la indeterminatezza è comune anche ad alcune teorie fisiche, come quella della unità dell'energia, la cui ignota nella sua essenza, ma domata tuttavia con leggi sicure ai fini dell'uomo, la energia elettrica potranno esserci note come quelle dell'elettricità il giorno in cui i rapporti con altre energie, che pure imperano nell'organismo, le fisiche e le chimiche, ci saranno esattamente noti.

Seduta pomeridiana.

Pres. prof. Riva. Il prof. Maragliano parlò dello stato attuale della sieroterapia contro la tubercolosi, dopo dieci anni d'esperienza, e delle nuove ricerche sulla immunizzazione dell'uomo contro la tubercolosi.

Disse che l'esperienze fatte in circa dieci anni con la sieroterapia sono state confermate in Italia... e fuori.

Le due relazioni furono un continuo inno alla sua scoperta.

Il dott. Cacciapuoti si mostrò dolente di essere arrivato un po' tardi e di non aver potuto ascoltare interamente la parola del prof. Maragliano. Siccome egli è uno dei suoi allievi, che hanno fatto ripetuti richiami all'ordine, in questa stessa aula, perchè posero in dubbio l'azione terapeutica del siero Maragliano nella tubercolosi, osserva che bisogna andare molto cauti nell'accettare in genere i risultati, sulla tubercolosi, della clinica di Genova.

A parallizzare questa considerazione sorsero un dopo l'altro quasi in un coro, tutti gli assistenti del prof. Maragliano. ch' egli si è portato da Genova come uno stato maggiore.

Il prof. Bastianelli trattò della profilassi clinico sulla vaccinazione contro la tubercolosi; Figari, anche a nome dei colleghi Ricci, Marzagalli e Ballatore, pure essi assistenti di Maragliano, parlò sulle iniezioni endovenose di siero, sulla reazione anteriore dell'occhio; sulla presenza di antitossine nelle carni di animali immunizzati contro la tubercolosi e sul potere preventivo del siero antitubercolare nell'infezione tubercolare, sperimentale e sull'antitossina per via cutanea.

Il prof. Mariani parlò sul passaggio di veleni ed antitossine tubercolari nelle urine nella tubercolosi; il prof. Sciallero sul nuovo metodo per dosare esattamente il potere agglutinante.

Sullo stesso argomento riferirono i dott. Pagliani e Melchiorri, assistenti del prof. Silvestrini.

Il dott. Comba trattò di un reagente della tubercolosi nel bicloruro di mercurio.

Il dott. Cantani A. della clinica di Cardarelli trattò delle infezioni miste sperimentali con bacilli tubercolari ed acidofili.

Poichè il reperto di bacilli acidofili nell'uomo sano ed ammalato è ribbastanza frequente l'oratore volle sperimentare la azione combinata di questi bacilli assieme ai bacilli tubercolari.

I risultati furono decisamente favorevoli alla supposizione, poichè i bacilli acidofili aggravavano notevolmente negli animali il decorso della infezione tubercolare.

Il prof. R Massalongo e il dott. S. Daino di Verona comunicarono sullo zucchero nella cura della tisichezza polmonare.

Fra i varii tentativi ed esperimenti fatti per la cura della tubercolosi quello dato meglio corrisposte fu l'peralimentazione con lo zucchero comune. Essi somministrarono lo zucchero in fore dosi (400-500 gr. al giorno).

Gli ammalati ingrassarono rapidamente aumentando in 2-3 mesi di 8-10-15 kg. di peso.

Lo zucchero viene bene tollerato dagli ammalati; non è difficile mascherarlo in somministrazione mescolandolo con gli alimenti.

Raccomanda lo zucchero specialmente in quegli ammalati che non tollorano l'olio di fegato di merluzzo.

Alla discussione parteciparono il dottor Meloc chi ed il prof. Devoto.

Di ultimo il Roncagiolo riferì sull'opoterapia epatica nella cirrosi.

Stamane alle ore 8 1/2 avra luogo la riunione dei soci per la trattazione delle pratiche sociali.

Quindi relazione del prof. A. Morina sul tema: « Centri dei riflessi spinali ».

— Il Consiglio direttivo di questo importante Congresso è così composto: Presidente on. Guido Baccelli; consiglieri: Bozzolo, Cardarelli, Castelluo, Da Giovanni, De Renzi, Ferrannini, Grocco, Lucatello, Maragliano, Marchiafava, Quaroli, Riva, Summo e Semmola.

Il prof. Lucatello è il consigliere delegato alla organizzazione del Congresso stesso, ed ha dedicato tutta l'opera sua intelligente ed assidua alla splendida riuscita.

Segretari del Congresso sono i professori Schaefer di Roma, Calabrese e Baldari di Napoli, Galdi ed Aporti di Padova, Querolo, Padova, Baccarini di Modena.

Dalla Provincia Romana

Grotte di Castro, 25. — E' ritornata la calma. Il ferito peggiora.

Il carabiniere Oreste Spigoni è stato arrestato.

Novità, Varietà e Aneddoti

Una scoperta archeologica

Sono state scoperte a Dinant (Belgio) nei lavori della ferrovia vicinale verso Philippeville alcune vaste e maravigliche grotte piene di meraviglie naturali.

Esse sono situate nella valle della montagna sulla riva sinistra della Meuse, quasi di fronte alla roccia Bayard.

Quasi 600 metri di sale sotterranee sono state accuratamente esplorate e si è giunti in un'ammenosa sala di pietra, in mezzo alla quale si trova un grande bacino asciutto.

I lavori di ricerca continueranno regolarmente.

Si sa che quella regione è ricchissima di ricordi archeologici e preistorici e la scoperta attuale aumenterà questo tesoro.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 26 ottobre 1904 — b. Benaventura
Leva al Sole alle ore 6.36 m. — Tramonta alle 5.11 s.
Leva la Luna alle ore 6.48 s. — Tramonta alle 8.13 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 25 ottobre alle ore 8.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.5	coperto	Nizza	14.4	1/2 coper.
Amburgo	9.2	1/4 coper.	Zurigo	11.2	1/2 coper.
Vienna	6.4	nebbioso	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	19.4	1/4 coper.
Parigi	11.5	1/4 coper.	Atene	—	—

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consigl.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	15.8	sereno	calmo	19.6	15.8
Torino	8.9	nebbioso	—	16.9	8.9
Milano	10.0	nebbioso	—	13.3	9.4
Venezia	—	—	—	—	—
Bologna	13.5	sereno	—	15.3	12.7
Ravenna	11.1	sereno	—	15.8	11.1
Ancona	16.2	nebbioso	mosso	16.8	15.0
Firenze	12.6	sereno	—	18.6	11.2
Roma	15.4	sereno	—	20.2	14.4
Littri	16.6	piovoso	leg. mosso	20.5	15.0
Napoli	16.7	piovoso	calmo	19.1	15.6
Caggiano	12.2	piovoso	—	15.0	12.2
Tiriolo	12.7	piovoso	—	16.0	9.8
Palermo	18.4	sereno	calmo	22.4	16.4
Messina	19.8	coperto	calmo	20.5	16.8
Cagliari	18.0	1/4 coperto	calmo	22.0	14.2

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario; qualche pioggia al Sud.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Massima nelle 24 mezzodì 763.3 Temperatura centigr. *massima 21.7 minima 14.2.* Umidità relativa 64 assoluta 11.10. Vento a mezzodì N. Stato del cielo quasi sereno.

Anagramma.

Che sul sud confino ed Orsaar
Dal Nord Dio mi fa imparir:
Visibile a Venezia
Io sono, non a Bari.

Sciogliamone del Pastatempo precedente:
Sovrano e Soprano

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 15 OTTOBRE 1904.

Cresteozzi Giovanni impiegato, con Timperi Assunta
Bruno Giulio manuale, con Anzidei Giuseppa
Ventola Augusto stagnaio, con Martone Maria
Arduini Arcangelo impiegato, con Frosini Teresa
Zannoni Augusto impieg. con Agostini Annunziata
Lombardi Umberto industriale, con Serafini Annunziata
Pallo Reginaldo impiegato, con Ramponi Vittoria
Busca Giuseppe impieg. con Rosetti Elvira
Bianchi Ernesto commerciante, con Facchetti Teresa
Boccioni Giuseppe commerciante, con Gigli Elvira
Palombi Crescen

Cronaca di Roma

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Bavillon arcivescovo di Marsovia, monsignor Barillon vescovo di Malmeda; monsignor Simon vicario apostolico dell'Orange, monsignor Tresnard prelato domestico e assistente al soglio pontificio, procuratore generale della Congregazione di S. Sulpizio.

In crisi. — Finora la crisi capitolina è sì non dire stazionaria. A tutte proposito assicurasi che Don Prospero Colonna sia deciso a persistere nel proponimento di rimanere estraneo a qualunque nuova combinazione.

Comunque nella grande maggioranza del Consiglio comunale prevale il concetto che si debbano tentare tutte le vie più convenienti per evitare la necessità di un Il Commissario; il quale in questo momento non potrebbe essere provocato che da intestina discordie.

E tanto più grave sarebbe questo fatto inquantochè nessuna ragione di ordine amministrativo potrebbe giustificare tale provvedimento.

Ieri Prospero Colonna tornato ieri da Riguano l'hanno si recò per brevi istanti in Campidoglio pel disbrigo delle pratiche più urgenti.

Durante la giornata poi vi furono molti di abboccarsi con qualche consigliere comunale al quale confermò il suo proposito di abbandonare il Sindacato, pure assicurando il suo appoggio a quelle più sottili combinazioni che si potessero fornire per la rinnovazione dell'Amministrazione.

I funerali del comm. Galloni. — Ieri mattina ebbero luogo i funerali del compianto comm. Galloni Emilio, valoroso ufficiale del genio civile, consigliere provinciale e amministratore del Manicomio.

Il carro si mosse dall'abitazione dell'estinto in via Boncompagni 19.

Sul carro, circondato dagli infermieri, era stata posta una corona di fiori freschi della miglio dell'estinto.

Seguivano il carro i fratelli del comm. Galloni, Ettore ed Augusto, il sotto-segretario di Stato del Ministero del L. PP. on. Pozzi, il sen. Bonfirra, il Presidente della Deputazione provinciale Don Felice Borghese, il deputato provinciale Arquati Pasquale, il Presidente del Consiglio Superiore dei LL. PP. comm. De Gregorio, il presidente di sezione comm. Mengazzini, il direttore generale delle opere idrauliche comm. Raffaele Manganella, gli ispettori superiori comm. Rocco, Verdinois, Michetti, De Angelis, i funzionari capi del genio civile Botto, Rossini e Pullino, il direttore generale del personale comm. Tofano e per l'Ispettorato ferroviario il comm. Rota e il cav. Romanelli.

Cerano anche i sanitari del Manicomio con il prof. Gianelli, una larga rappresentanza degli impiegati del Ministero dei LL. PP. del Genio civile, del Manicomio, addetti allo stabilimento stesso, dei Comuni di Centro dei Volsci, di Amaseno e di Vallecorsa.

Nel piazzale della stazione dal lato partenze il comm. De Gregorio ricordò le virtù dell'estinto altamente stimato per il valore del suo ingegno e la gentilezza della sua coltura, e portò una salma il saluto di quanti ebbero modo di averlo compagno di lavoro.

Il prof. Gizzi ringraziò gli intervenuti a nome della famiglia, per la sincera dimostrazione di affetto tributata alla memoria del compianto Galloni.

L'on. Pozzi a nome anche del Ministro Tedesco salutò la salma, rilevando nell'estinto le virtù del funzionario valoroso, amato da quanti lo conobbero, degno della universale stima e dell'universale compianto

La salma partì alle 13.20 per Ripi. Alla stazione di Frosinone saranno a ricevere il feretro le rappresentanze del Comune e della Provincia.

Partenze. — Ieri alle 14,30 part per Terontola il cont. Szecsen, ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la Santa Sede.

Stamane alle 8,10 partirà per Napoli l'on. Aubry, sottosegretario di Stato alla Marina.

Sotto il controllo dell'accattonaggio. — Il *Messaggero* ha deplorato le tristi deficienze di ricoveri notturni in Roma, deficienze che per la Capitale suonano vergogna in confronto di altre città dove se ricoveri per i poveri non abbondano, pure sono sufficienti a contenere l'immediata necessità di chi è costretto a fare appello alla pubblica beneficenza.

Ai cenni del vero, pure conveniendo sulla scarsità di ricoveri notturni per i poveri, siamo in dovere di confutare in parte quanto il *Messaggero* ha scritto sulla assoluta mancanza di essi. Infatti, oltre a pubblici dormitori nei quali i poveri possono trovare quel ricovero che loro manca con una tenuissima spesa, abbiamo anche un dormitorio gratuito e fra questi primeggia quello della Società contro l'accattonaggio, la quale accoglie mediante presentazione di buono che ad ogni Commissariato di P. S. si rilascia gratuitamente, chiunque ne abbia di presenti per ricovero. E a tale proposito gioverà ricordare come il Comune abbia concesso lo stabile dell'ex dormitorio Sonnogno perchè possa essere aperto dedicato a questo scopo.

Questa benemerita Società, che maggiormente dovrebbe essere aiutata ed incoraggiata dalla cittadinanza, con le sue distinzioni merita di più dispone, soddisfa le esigenze urgenti di parecchi disgraziati privi di pane e di tetto.

E se l'invenzione che la *Messaggero* rivelava al caritatevole cuore delle signore perchè si benignassero interessarsi alla sorte di tanti infelici, trovasse benevolo accoglimento e trovi in questa Società che cerca con ogni mezzo di renderne sempre più estesa la cerchia ed ai disgraziati che a lei numerosi ricorrono, il grave problema potrebbe essere in gran parte almeno risolto.

Camera di commercio. — Il Consiglio camerale è convocato in seduta pubblica pel 27 corrente alle ore 10 ant.

— La Camera di commercio ed arti di Roma comunica il seguente telegramma relativo al mercato della nuva in Londra, pervenutole secondo precedenti accordi, da quella Camera di commercio italiana:

« *Londra*, 24 ottobre 1904, ore 20,15. — Qualità scelte 1905 - *Entira* 11 - Mercato fermo. Banco ».

Nuptialia. — Ci scrivono da Sala Baganza (Parma) che lunedì (24) celebravasi colà il matrimonio tra la signorina *Orsola Broggio* figlia dell'egregio nostro amico comm. Edoardo, deputato provinciale al Ministero dei LL. PP. e l'egregio ing. *Carlo Garbarino* figlio del comm. Giuseppe, conservatore delle ipoteche a Casale Monferrato.

Testimoni degli sposi al Municipio furono i signori cav. Campana Guglielmo e Pianforini Lodovico, e per la famiglia religiosa l'on. Maggiorino Ferraris e Berloiero Carlo.

Dopo un lauto pranzo in casa della zia Irene Garbarino della sua villa, gli sposi presero il volo per l'Italia meridionale.

Ai nostri cari auguri sia gioino coppia.

Movimento elettorale. — L'avv. Giovanni Battista Giuliani ha indirizzata la seguente lettera al Presidente del Comitato monarchico avv. A. Messina :

« Grato della imponente manifestazione di stima e di benevolenza datami dalle Associazioni liberali a questo Comitato nel reputarmi meritevole di rappresentare il I Collegio di Roma in Parlamento, ad evitare la necessità che sorprendesse nel campo costituzionale, credo mio dovere per dignità e per convenienza alla candidatura offertami, pregarla la S. V. di far convergere tutti gli sforzi delle Associazioni da Lei rappresentate alla riuscita dell'unico candidato monarchico democratico.

Con i sensi della più alta stima

Devmo

Firmato: *G. B. Giuliani*.

L'avv. G. Batta Giuliani ha con ciò compiuto una nobile azione restituendo al partito monarchico la sua unità e compattezza.

Al I Collegio adunque vi è un *solo* candidato del partito monarchico liberale — e questo è il prof. Raffaello Giovagnoli.

— Un gruppo di elettori del III Collegio, nell'intento di provvedere alla definitiva costituzione del Comitato generale per riproporre a candidato l'illustre concittadino on. *prof.* comm. Guido Biscolli, inviando i loro preparatori, deliberò di fare appello a tutte le forze costituzionali del Collegio perchè deve valida appoggio e cooperino efficacemente per la elezione del deputato uscente, che è vanto e decoro di Roma.

A tale scopo è stata indetta un'adunanza per domani 27 alle 9 pom. presso se nei locali posti in via delle Coppelle 35, presso la Società generale operaia.

— La Federazione dei Superstiti Garibaldini di Montorotondo e Mentana deliberò di appoggiare nel II Collegio la candidatura del prof. Vincenzo Montenovesi.

— L'avv. Pilade Mazza parlerà sul « Problema economico e politico di Roma » nella sala in via Santi Quattro 28, stasera alle 8.

— Per questa sera alle 21 gli elettori politici monarchici del II Collegio, inscritti nei rioni Trevi e Colonna e che aderiscono alla candidatura del dott. Felice Santini, sono convocati nella sala in via delle Coppelle 35 p. p.

L'Associazione fra i congedati e giubilati dell'armata dei Carabinieri Reali residenti a Roma, riunitasi in assemblea generale, tenuta quamcorrevasione, nella sua sale in piazza di Montecitorio 127, tenuto conto delle eccezionali condizioni politiche del Paese che richiedono la riunione di tutte le forze monarchico-costituzionali, ha votato ad unanimità un ordine del giorno, affinchè tutti i soci prendano vivissima parte nelle prossime elezioni generali, per i candidati monarchici.

Schiatto al I Collegio propone la candidatura del comm. Giov. Batt. Salvati invece di quella dell'avv. Vinai.

— Anche il Comitato elettorale progressista monarchico ha unanimamente lo stesso candidato ed ha indetto per questa sera un'adunanza in via Pietro Cossa n. 3.

— Al Circolo Savoia vi fu ieri sera una nuova riunione presieduta dal conte Rasponi. Intervennero circa 300 persone.

Furono confermate le deliberazioni prese dal Comitato elettorale formato dalla presidenze delle Associazioni aderenti all'ordine del giorno votato sera sono.

1° Collegio, *prof.* Raffaello Govagnoli.

2° » col. Felice Santini.

3° » prof. Guido Baccelli.

4° » duca Leopoldo Torlonia.

5° » avv. Vittorio Vinai.

— Tutti gli elettori politici iscritti da questo Comitato « Re e Patria » sono pregati di presentarsi colla tessera di riconoscimento, di nuova sede in piazza S. Pietro in Vincoli n. 14 dalle 9 alle 21.

Società di previdenza fra i sarti. — Al telegramma spedito a S. M. il Re a nome dei soci inviti ieri fatto a fraterno banchetto in Frascati fu risposto col seguente dispaccio:

Sig. Uberto Alessandro Presidente Società Prev. Sarti.

« I sentimenti, dei quali Ella era interprete nella festa sociale di ieri, giunsero particolarmente graditi a Sua Maestà il Re che mi commetteva confermarle la sovrana benevolenza a coloro Sodalizio e ringraziarlo della efficace conferma di sua devozione ».

Il Ministro — *Ponzio-Vaglia*.

Tra medici. — Ieri sera i chirurghi dell'ospedale di S. Spirito si riunirono in ambulatorio per salutare il bravo chirurgo Bernardi Vincenzo che passa alla Consolazione.

Furono pronunciati parecchi brindisi, fra cui applaudissimo quello del comm. Tabanelli chirurgo-decano.

Il banchetto dei vigili. — Domenica prossima la Società di M. S. fra i vigili di Roma festeggerà il 19° anno di vita con un banchetto che si terrà alle 12 nel ristorante « Monte Carlo » fuori porta Salaria.

Al banchetto possono intervenire anche i non soci purchè abbiano appartenuto al benemerito Corpo dei vigili.

Coloro che intendono prendervi parte sono pregati di sollecitare il ritiro delle tessere, che si possono acquistare dall'esattore sociale in via Marchegiani 3, non più tardi del 28 corr.

Confraternita dei Lucchesi. — L'Opera pia Confraternita dei Lucchesi (fra Napoli 1111) rende noto che saranno concessi anche quest'anno i consueti premi d'incoraggiamento allo studio ai figli di lucchesi residenti in Roma che nell'ultimo anno scolastico siano stati dispensati degli esami con una media non inferiore a 7 punti pel corso secondario superiore, di punti 7 1/2 pel corso secondario inferiore e con più di 8 punti pel corso elementare, o abbiano riportati gli stessi punti alla prova dell'esame quando la dispensa non sia ammessa.

Scuola preparatoria per le arti ornamentali. — Domani e domenica 30 corr., dalle ore 8 alle ore 15 1/2, avranno luogo nella Scuola preparatoria alle arti ornamentali, in v. Ripetta 8, gli esami di riparazione per gli studenti ammessi al Corso magistrale di disegno.

Corsi di lingue estere. — Col giorno 3 del prossimo novembre la Società di M. A. fra gli impiegati delle pubbliche amministrazioni residenti in Roma, aprirà nella sua sede del Collegio Romano, i corsi serali di lingue estere (francese, inglese e tedesco) che da tal 1896 si tengono sotto l'alto patrocinio del Ministero della I. P.

Le lezioni saranno impartite da distinti professori.

Facilitazioni speciali sugli studenti ed ufficiali del R. Esercito e R. Armata. Per le inscrizioni rivolgersi alla segreteria sociale (via Agostino Depretis « Galleria Regina Margherita) dalle ore 10 alle 13 e dalle 18.30 alle 22 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi.

Alla Manifattura dei Tabacchi. — Ieri, alle 14, due distinti operai della Manifattura dei tabacchi si recarono alla riunione indetta dal segretario del Comitato Centrale Simoni.

Scopo della venuta del Simoni, sarebbe quello di appianare i dissidi sorti fra il personale femminile e maschile della Manifattura.

Il Simoni lesse subito una relazione con la quale ricordava tutti i suoi torti, ed anche quelli degli altri.

Al momento di mettere in votazione la relazione, Celantoni si alzò per fare la sua autodifesa interrotto da Simoni e De Carlo.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Piccola Cronaca.

Una tragedia d'amore in via Palestro

— Nel mattino Vincenzi in via Palestro 64, p. 1°, abita con la moglie il conte Giuseppe Sanminiatelli de Sabrè, primo segretario dell'Ambasciata d'Austria-Ungheria presso il Quirinale.

Ieri in al suo servizio i cameriori Raimondo Schlosser, d'a. 40, di Boema, Luigi Regini, d'a. 17, da Venezia, e le cameriere Antonietta Mihelitsch, d'a. 31, da Stermar, e Rosa Prosperini, d'a. 18, da Orvieto.

Lo Schlosser si era perdutamente innamorato della Mihelitsch, ma non veniva da essa corrisposto.

Ieri notte circa l'una lo Schlosser, mediante una chiave di cui possiva la sospettava possessore, entrò nella camera della Mihelitsch.

Alle risuise della cameriera ed alle intimazioni di uscire subito dalla stanza, lo Schlesser, che era in preda ad una viva eccitazione, volle tentare una diabolica vendetta.

Aprì la chiavetta della condottura del gas con la speranza che lo prodotto esalar non riuscissero ad asfissiare la cameriera.

La Mihelitsch, che per fortuna se ne accorse in tempo, cominciò a gridare, facendo svegliare anche il conte Sanminch, il quale, appreso il fatto, si limitò a rimproverare il cameriere.

Lo Schlosser ascoltò i rimproveri con voto acoglitato, qu nè rimasto solo col cameriere Reginì gli disse:

— Avverti il conte che io domattina lascierò la casa. Ieri mattina la cameriera non aprendo la porta della sua stanza, fu nuovamente assalita dallo Schlosser armato di un grosso fucile-revolver che la supplicò di aver pietà di lui.

Ad un nuovo e reciso rifiuto della donna s'impegnò fra i due una furiosa colluttazione, nella quale l'Antonietta rimase ferita al volto ed alle mani dalle canne del fucile.

Lo Schlosser, volutosi scoperto e comprendendo forse d'un tratto la follia della sua azione e di quella di ogni sua speranza corse a rinchiudersi nella camera da bagno.

Poco dopo furono uditi tre detonazioni. E tutto si era succidato. Il primo colpo devè scaricandosi contro il soffitto, gli altri due gli sfracellarono tutto il lato destro del cranio aspettandogli ossa, cervello e mascella.

Al rumore dei colpi accorsero il conte Sanminch e il personale di servizio e con le grida di spavento gettarono l'allarme nella via.

Sul posto si recarono subito il brigadiere dei RR. CC. Rencelli e la guardia P. S. Cagli con altri agenti. Poco dopo giunse anche il delegato Chiaravalloitti

Le porte della camera da bagno, che era causa del di dentro, fu dovuta abbattere.

Un orribile spettacolo si presentò allora ai loro occhi. L'infelice, seduto in terra in una pozza di sangue, aveva attorniata al collo l'estremità di una fune che serve ad aprire una invetriata posta sopra la porta di ingresso.

Il braccio sinistro era disteso verso una parete dove poco lungi si trovava appoggiato il fucile-revolver. Presso il cadavere era la cinghia di un fucile.

In terra e perfino nel soffitto si notavano chiazze di sangue e sconcigno del cranio.

Macchie di sangue si riscontrarono sulla vaschetta e sulle chiavi delle due bocche d'acqua. Gli agenti non notarono che una delle bocche era aperta e scorreva l'acqua.

Queste ed altre circostanze fecero dubitare se si tratti veramente di suicidio.

Ma si contrario che avrebbe dovuto decidere l'Alle 17 giunse sul posto il vice-pretore del IV mandamento col perito medico prof. Ottolenghi ed un fotografo, che fotografò il cadavere, la parete ove si trovò appoggiato il fucile, la saletta e la vasca.

Il cadavere dello Schlosser venne ieresera trasportato con un carro municipale al Campo Varano.

La Mihelitsch, per lo spavento provato e per le lievi escoriazioni riportate, si davette pero in letto.

Alla stanza da bagno furono apposti i suggelli.

Il Tevere — A causa delle pioggie di questi giorni si è notato una eresscenza delle acque del Tevere.

Anche gli ultimi telegrammi di Orte annunziano che le acque sono salite di qualche metro.

Il fiume trascinò tronchi di alberi, tegole, carogne ecc.

La scarcerazione della contessa Ubaldelli — In seguito a decreto di scarcerazione firmato ieri mattina, il giudice istruttore avv. Carretto e il cancelliere Ferrari si recarono ieresera al carcere delle Mantellate ed quando che la contessa Ubaldelli venisse posta in libertà provvisoria.

Essa, infatti, uscì dal carcere abbracciata dal figlio. Per espresso desiderio della Ubaldelli la Giorgina non si trovava a ricevuta.

Ancora del cadavere mutilato nel Tevere a Ponte Galeria. — Ieri, alla *Morgue* di San Bartolomeo, il falegname Gaetano Lancellotti, ab. in via dei Campani 66, riconobbe i resti del cadavere rinvenuto il 20 corr. nel Tevere, presso Ponte Galeria, per quello appartenente al certo Giuseppe Bugiani, d'anni 54, il quale dal novembre dello scorso anno era scomparso dalla sua abitazione.

Si suppone che il Bugiani stati suicidato perchè impressionato di essere affetto da una grave malattia incurabile.

L'infelice ha lasciato una figlia che lo credeva in America.

Ferimento fuori Porta S. Paolo — Ieri verso le 19 il liquorisi Isidoro Emiliani d'a. 59, da lest. ab. in via della Robbia, si presentò all'ospedale della Consolazione dichiarando che presso l'osteria Caratelli fuor. Porta San Paolo, era venuto a lite per futili motivi con un individuo che conosce solo di vista, il quale lo aveva ferito di coltello al braccio sinistro.

Alla Consolazione il giudicato guaribile in 20 giorni s. c.

Teatri di Roma

Costanzi. — Il nuovo lavoro di Dante Signorini « Il segreto del signor Giuliano » andato in scena iersera non ha corrisposto alle aspettative del pubblico malgrado che l'arte del Calabresi rifulgesse come al solito del più vivo splendore.

La commedia di Bertolazzi « Il diavolo e l'acqua santa » piacque come la prima sera e fruttò applausi ai valenti esecutori.

Stasera — come abbiamo annunziato — avrà luogo lo spettacolo in onore di Virgilio Talli, col seguente programma:

1. « Battaglia di dame ; »
2. « Un cuento sero ; »
3. « Un signore che palisce il sollettico. »

Col Lo novembre subentrerà alla Compagnia Talli la drammatica Compagnia Veneta di cui è direttore e proprietario il cav. uff. Ferruccio Benini.

Nel corso della stagione verranno date interessanti novità. Per spettacoli di apertura è stata scelta la brillante commedia di G. Gallina « Ma fia » in cui il Boccomini è superbamente dehinzoso.

I prezzi si manterranno sempre quelli popolarissimi con l'ingresso a soli 50 centesimi.

Adriano — Ultima rappresentazione del Circo equestre Gatti e Manetti con programma straordinario.

Il teatro resterà chiuso a tutto il 30 corr. per riaprirsi solennemente la sera del 31 in cui non l'operetta « Iris » del m. Mascagni sarà inaugurata la grande stagione lirica, alla quale, per il modo sapientissimo di cui quello è combinata, non possono non arridere le più liete e prospere sorti.

Nazionale. — Stasera « Il deputato di Bombignac » e quanto prima « Sarata d'onore della valente attrice signorina Serfreni con « La signora dalle Camelie ».

Quirino. — Stasera « Ernani » e domani due spettacoli con la « Norma » di giorno e con la « Jone » di sera.

Manzoni. — Stasera « La scossa endulsteria » e quanto prima « Il birichino di Parigi » per serata d'onore della Capri.

Metastasio. — Replica dell' « Histoire d'un Pierrot » e dell'operetta « Bal Curato » che ebbe iersera un buon successo.

Nuovo. — Si rappresenta stasera dalla Compagnia Boccani « La statua di carne. *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Battaglia di dame* e *Un cliente serio*, ore 21

Adriano — Circo equestre Gatti e Manetti, 21.

Nazionale — *Il deputato di Bombignac*, ore 21.

Quirino — *Ernani*, ore 21.

Manzoni — *La scossa endulsteria*, ore 21.

Metastasio — *L'histoire d'un pierrot*, ore 21.

Nuovo - *La statua di carne*, ore 21.

Cinematografie moderne aperte i Portici dell'Esedra delle Terme 61-66-67. Dalle 15 1/2 in poi. - *Il Barbiere di Siviglia* a colori in 7 quadri con accompagnamento di orchestra.

Umbra Esedra di Termini N. 48-49 — *Il Barbiere di Siviglia*, riduzione a colori accompagnata da scelta orchestra. Brillantissima scena finale.

UN AUGURIO.

Dottor Vincenzo Grilli

« Ho sovente provato le Pillole Pink, in casi di cloresi e di anemia e per combattere le malattie nervose. Affermo che esse mi hanno dato dei risultati molto soddisfacenti, più radicali che non io supponevo. Mi auguro che questa cura maravigliosa sia sempre più diffusa per il bene dell'umanità sofferente. »

Dott. Vincenzo Grilli
Medico-chirurgo, Corato

L'augurio del Dottor. Grilli sarà certamente esaudito. Le notevoli guarigioni ottenute mediante le Pillole Pink attirano l'attenzione e ci ricordiamo di esso quando sopraggiunge la malattia. Esse sono sovrano contro la debolezza del sistema nervoso, l'anemia, la clorosi, la neurastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, i reumatismi, le nevralgie, la sciatica, le emicranie.

Si trovano in tutte le farmacie o al deposito A. Merenda S. Girolamo 5, Milano: L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole, franco.

STUDENTI

non promossi del *Liceo, Ginnasio, Corso Tecnico*, se vuole evitare la perdita dell'anno, domandate il programma all'*Istituto-Convitto Leopardi, Roma*, Corso V. Emanuele 24 (Palazzo Serafini).

Pagamento in 12 rate mensili

Orefficeria, gioie - A. Alegiani - Via dei Prefetti, 17

dalle 14 alle 20

Marconi's Wireless Telegraph Company, Limited.

Avviso agli Azionisti.

Si rende noto che in conformità alla circolare diramata il 26 corrente ai detentori di Azioni nominative, il Consiglio di Direzione della Marconi's Wireless Telegraph Company, Limited, ha riservato, condizionamento, agli attuali Azionisti 20,000 Azioni da una starlina ognuna nella misura di una azione nuova per ogni sette azioni da essi possedute alla data del 26 ottobre e cioè al prezzo di Lg. 1 per azione. Non verranno emesse frazioni di azioni, i detentori di quantità minori di 7 azioni non hanno diritto di partecipare al riparto proporzionale della nuova emissione, mentre ai detentori di più di 7 azioni competerà soltanto un'azione nuova per ogni gruppo completo di 7 azioni possedute.

Le presenti disposizioni non si applicano alle azioni il cui trasmutamento abbia avuto luogo dopo il 24 Ottobre 1904.

Le azioni di nuova emissione saranno pagabili come segue:

Lg. 0.10,0 per azione all'atto della sottoscrizione non più tardi del 9 Novembre 1904, ed il saldo di: Lg. 0.10,0 non più tardi del 30 Novembre 1904.

I detentori di azioni al portatore che intendono valersi del diritto loro riservato dovranno depositare le loro azioni non più tardi del 9 novembre 1904, nelle Casse della Compagnia in Londra, 18 Finch Lane, come pure presso la Banca Commerciale Italiana a Milano, Genova e Roma, o la Banca anglo-austriaca di Trieste, accompagnando ciascuna con una distinta numerica in cui siano indicati il nome e l'indirizzo del possessore.

Contro le azioni depositate verrà loro rilasciata una formula di assegnazione con altra di accettazione o di rinuncia, la quale dovrà essere ritornata ai banchieri della Compagnia, non più tardi del 9 novembre 1904, insieme all'importo del primo versamento di 10 scellini per azione : in difetto l'azionista decade dal suo diritto di opzione.

Per ordine del Comitato
Henry W. Allen, Segretario.

Londra, 26 ottobre 1904.

Ultime Notizie

Cortesie Italo-inglesi.

La squadra inglese del Mediterraneo partirà oggi da Venezia per Pola e il ministro Mirabello ha inviato un telegramma di saluto all'ammiraglio che la comanda.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ebbe conferenze con gli on. Orlando e Mirabello.

I poteri dei regi commissari dei comuni di Corida (Reggio Calabria) e di Greci (Avellino) sono stati prorogati di due e tre mesi.

Sanità marittima.

Con Ordinanza odierna di sanità marittima è revocata la precedente del 1903 riguardante le provenienze da Brisbane e da Townsville (Queensland).

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono stati dichiarati eleggibili a cattedre di matematica e scienze fisiche e naturali nelle scuole normali maschili:

A posti di ruolo: Bianchi Aristide; Morcatanti Pietro; Barchi Astorre; Loria Alfredo.

A post d'incarico: I' Onofrio Angelo.

Ministero Guerra.

Ier. alle 7.40 giunse dalla linea di Pisa l'on. Spingardi sottosegretario di Stato.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Su proposta dell'on. Raveri sono stati approvati gli statuti consorziali di Pedi in Montegranaro (Ascoli Piceno) e di Vitulano (Benevento).

Il cav. Marco Rosati capo sezione è stato collocato a riposo a sua domanda e nominato Capo divisione onorario.

La Commissione dei Capi di Servizio ha presentato le proposte al Ministero per le promozioni del personale.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. Tedesco ha autorizzato i seguenti lavori per l'ammontare di L. 590.000 :

Lavori di consolidamento del trotto da Sella Monteleone presso il vallone della difesa al ponte Liscione, della provincia di Caltanissetta) L. 143,000.

Difesa frontale nel tratto centrale della coronella Tumiati a destra di Po in Copparo (Ferrara). L. 32,000.

Costruzione di sottobanca in coronella Mulini e froldo S. Alberto in destra di Po, in Copparo (Ferrara) L. 24.000.

Costruzione di piazza bassa a rinforzo dell'argine destro di Po di Goro nel tratto a fiume della coronella Crepaida in Copparo frazione di Serravalle (Ferrara). L. 18.200.

Sistemazione di sottobanca a destra di Po nel tratto inferiore della coronella Dosa e nel tratto superiore del froldi unti in Copparo. L. 60.000.

Id. dell'alveo del Suve e abbandonato, dal ponte di Capo d'argine all'abitato di Ca de' Fabbri in Minerbio (Bologna). L. 40,000.

Difesa frontale all'arg no destro di Secchia in due tratti al froldo Bergolli in Villa S. Catalde in Modena. L. 24,900.

Difesa frontale dell'argine destro di Secchia alla botta Margonara in Concordia (Modena). L. 52,500.

Costruzione di un magazzino pel 4.o tronco del serondare stradale di Grosseto fiumi Bruna e Fosso. Lire 23,500.

Lavori di bonifica nelle Provincie di Grosseto e Roma L. 29,965.

Lavori ferroviari L. 72,925.

Ministero Marina.

Dal 1° novembre avranno luogo i seguenti avanzamenti nel personale amministrativo delle Capitanerie di porto :

Alfonso Basso a capitano di porto di 1. classe (scelta), Pietro Anselmi id. di 2. id. (anzianità), Giuseppe D'Henry id. di 2. (scelta), Francesco Ignesti id. di 3 id., Enrico Biagini id. di 3. id., Camillo Cassini id. di 3. id., Ernesto Mazzarelli id. di 3. id. Ernesto Policastro, ufficiale di porta di 1. classe (anzianità), Michele Perelli id. di 1. id., Carlo Talamanca id. di 1. id., Romolo Serra-Maniscalchida id. di 1. id., Paprio Lucarini id. di 2. id., Antonio Maiello id. di 2. id., Salvatore D'Andia id. di 2. id., Alfredo Ciffred id. di 2. id., Camillo Parisetti id. di 2 id., Tullio Rigaini id. di 2. id. Francesco Marcus applicato di porto di 1. classe (al massimo dello stipendio), Giuseppe Pisani id. di 1. id., Pasquale Cuzzi id. di 1. id., Armando Gaeta id. di 1. id., Federico Carlo Conrado id. di 1. id. minimo dello st pendio).

— Col 1. novemb. avranno luogo i seguenti movimenti nel personale civile addetto all'Ufficio di vigilanza da Livorno per la « Bronte. »

Tenente Andrea Vitale sbarcherà dal cacciatorpediniere « Turo » ed imbarcherà sulla « Per-Mosini » con le mansioni di capo-timoniere.

Id. Alfonso Pascella sbarcherà dalla « F. Morosini » in disponibilità ed imbarcherà sul cacciatorpediniere « Euro. »

Id. Edoardo Leone sbarcherà dalla « G. Bausan. »

Id. Gaetano Pezzarossa imbarcherà sull'Ammiraglio di S. Bon.

Id. Luigi Gatino cesserà di prestare servizio alla sotto direzione del costruttore a di Muggiona ed imbarcherà sulla « Per-Mosini. »

Id. Aristide Cardone sbarcherà dal cacciatorpediniere « Aquilone » e dal « destinato alla R. Scuola macchinisti.

Id. Edoardo Barbarino imbarcherà sul cacciatorpediniere « Aquilone. »

Id. Giuseppe Coglielo è esonerato dal prestare servizio alla R. Scuola macchinisti ed imbarcherà sulla « Stella. »

Sottotenente Giovanni Garibaldi sbarcherà dalla « Sicilia » ed imbarcherà sulla torpediniera 118.

Id. Guido Caputo sbarcherà dalla « Ammiraglio di S. Bon » ed imbarcherà sulla torped. 132.

Id. Aute lo Bosi imbarcherà sulla « Ammiraglio di S. Bon. »

Id. Giovanni Coolin cesserà di prestare servizio alla difesa marittima di Venezia ed imbarcherà sulla « Sicilia ».

— Il capitano med co Mario Manuelli, sbarcato a Genova dal piroscafo « Principessa Irene, » imbarcherà sul piroscafo « Prinz Adalbert » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il tenente medico Filiberto Gargiulo, sbarcato dal piroscafo « Ravenna, » imbarcherà sul piroscafo « Vincenzo Florio » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il « Lauria » è giunto a Messina; il « Milano » è giunto a Saint Tropez; il « Colonna » è giunto a Benidisi; la torpediniera 129 è giunta a Palermo; la torpediniera 87 a Maddalena; le torpediniere 150 e 152 sono partite da Brindisi; le torpediniere 57, 98 e 134 sono partite da Spezia.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 25 — Stamane dinanzi al Consiglio di guerra, presieduto dal generale Bertin, è cominciato il processo contro Dautriche accusato di falso in materia d'amministrazione militare, il tenente colonnello Rollin ed i capitani François e Maréchal accusati di storno di 25.000 franchi che, secondo l'accusa, essi avrebbero impiegato per corrompere i testimoni nel processo di Rennes, contro Dreyfus.

Dopo l'interrogatorio per stabilire l'identità degli accusati e l'appello dei testimoni, il Cancelliere legge il rapporto del commissario del Governo.

La lettura della relazione del Commissario del Governo dura un'ora. La relazione conclude con un'ordinanza di non luogo a procedere, poichè tutti i fatti attribuiti agli accusati si riferiscono al processo di Rennes e sono pertanto coperti dalla legge di amnistia.

Terminata la lettura della relazione il Presidente procede all'interrogatorio di Dautriche, il quale afferma che agì sempre correttamente.

Terminato l'interrogatorio dell'imputato, l'udienza è tolta e rinviata a domani.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 25 Ottobre 1904.

Mercato debole con pochi affari essendo incominciate le operazioni di assestamento della prossima liquidazione che si prosegue facile, malgrado una leggera tensione nei riporti.

Rendita contanti 103.92 fine 103.95.
Rendita 3 1/2 101.80.

Azioni Banca d'Italia 1110 — Commerciale 778 — Credito 396 — Banco Roma 121,50 — Acque 1460 — Gas 1347 a 1349 — Credito Fondiario 364 — Utilità 329 — Condotte 344 — Molini 84,75 — Metallurgica 165 — Carburo 1120 a 1118 chiude 1120 — Zuccheri caduti per un momento a 90 chiudono 92 a 92.50 — Valsasco 87 — Conserve 119 ex dil. 7 — Immobiliari 268 — Ferriere 85.50 — Montecatini 99 — Veneto 121 - Forni 69 — Kerka 383 — Soda 190 — Navigazione 456 — Beni stabili 234 — Impresa fondiaria 113 — Elba 320 — Azoto 270.

Cambi offerti: Parigi 99.07 1/2 — Londra 25.10.

Cambio dazio doganale 26 Ottobre L. 100.00.

Dal 24 a tutto il 30 ottobre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati della Borse italiane, è oggi (25) di L. 99.96.

BORSE ITALIANE — 25 Ottobre 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	103 90	103 87	103 92	103 93 1/2
id. fine	—	103 91	103 93	—
id. 3 1/2 0/0	101 76	101 70	101 80	101 77 1/2
A. B. Italia	1104	1111 60	1110	—
Commerciale	778	780	779	—
Cred. Italiano	594	596	595	—
B. Generale	—	31 50	—	—
B. Sconto N.	—	—	—	—
Ferr. Medit.	455	456	456	455 50
» Meridi.	731	730	779	729 50
Acc. di Terni	—	1870	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	457	454	—	—
Raffinerie	464	464	—	—
Gas, 6 0/0	—	357 50	—	—
Meridionali	—	354 28	—	—
Fond. It. 4 1/2	—	517 50	—	—
» » 4	—	510	—	—
» S. Paolo	—	—	519	—
Cambi				
Francia vista	99 98	99 97	99 98	99 97 1/2
Berlino id.	123 42	123 37	123 37	123 37
Londra 3 mesi	25 10	25 10	25 10	24 92
Londra a 3m.	—	—	25 10	24 92

Consolidati: Media Uff. del Regno 24 ottobre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	103.95 28	101.95 28	102.69 10
4 0/0 netto	103.72 92	101.72 92	102.46 83
3 1/2 netto	101.73 61	99.92 61	100.63 28
3 0/0 lordo	73.38	72.06	73.12 18

BORSE ESTERE

Parigi, 25, 15.30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	98 —	98 02	98 07
ITALIANA 5 0/0	104 —	103 80	non quotato
Turca	88 20	88 25	88 25
Spagnuola	87 37	87 35	87 45
Rosea nuova	—	76 25	76 60
portoghese	83 75	83 70	83 75
Ungherese	—	101 48	101 50
Esteriore 4 0/0	—	100 75	101 05
Banca di Parigi	1260 —	1258 —	1262 —
Ban

Il Genio di Varsavia

Romanzo di CARLO DADONE

(Proprietà letteraria. - Vietata ogni e qualsiasi riproduzione).

CAPITOLO I.

— Se ve ne darò il tempo, se non vi farò arrestare subito, come è mio dovere! ed istintivamente la mano di Zarenine corse alla rivoltella che aveva poco prima nascosta sotto le carte.

— Ma no, caro signore, voi non lo farete, perchè, se ho da dirvi la verità... io ho scoperto il vero ladro dei cinque milioni; anzi, l'avevo già scoperto, allora, appena avvenuto il furto!

Il banchiere che era restato per un momento come colpito da un'ansia invincibile: rispose tosto:

— E perchè non lo rivelaste, allora?

— Perchè!! Ma sapete benissimo che mi avrebbero dato del pazzo, del villissimo menitore.... voi per primo! Anche il più candido degli innocenti non deve compromettersi presentando prove della sua innocenza, le quali non sian più che sicure! Invece, per il momento, era meglio fuggire.... Ah quei poveri vostri cinque milioni! Se fossi stato io a rubarveli potreti restituirveli adesso.... e ad Usting, in vena di giuocare col banchiere come il gatto si trastulla col topolino prima di farlo sua preda, venne in mente una bizzarra idea; quindi continuò: Voi certo mi giudicate un miserabile che più nulla possiede.... ed in pari tempo vorreste farmi credere che io vi abbia derubato di cinque milioni di rubli! Ma guardate un po', Zarenine, come io ho fatto fortuna laggiù, nell'Orangel Questo sono della mia grande miniera diamantifera nel distretto di Krugerland.... e d'un colpo trasse dal taschino del panciotto la manciata di diamanti grossissimi poco prima avuti in cono dalla Circassa, poneandoli, scintillanti ed ipnotizzatori, sotto gli occhi spalancati del cupido banchiere.

— Una miniera di diamanti...! Vostra, proprio vostra?

— Mia.... Come vostre sono quasi tutte le azioni della Cantoberey della miniera di Sud Amurray nel Transvaal.

— Avete letto questo telegramma qui, spiegato sul mio tavolo?

— Sì, l'ho letto adesso di sfuggita.

— Dimenticatelo, ve lo impongo!

— Lasciatemi finire, Zarenine! Come vostre, sono le azioni della Cantoberey, quelle azioni che domani non avranno più nessun valore.

— Cosa dite!! Siete pazzo voi! griò il banchiere inerdulo, mu impallidendo.

— La Cantoberey è rovinata: un giorno di ritardo, e lo sarete voi pure. Vendete, Zarenine, subito, subito, subito! Realizzate d'un colpo solo. Domani, forse oggi stesso arriverà il telegramma della rovina. Per quanti milioni ne avete?

— Per otto, e sotto lo sgomento ardente e sincero di Vladimiro Usting, il banchiere potente, invaso dal panico della rovina probabile non respirava più.

Il giovane dottore che intanto continuava a fissarlo con immensa dominazione, impallidì a sua volta, risuscitando, mentre il suo sguardo sfavillante di commozione aveva cambiato di mira posandosi sull'uscio del salotto...

Dalla portiera di damasco, fra i due battenti dell'uscio socchiuso era apparso il viso regale, sorprendente di divina bellezza, di Sonia; un'apparizione sovrumana, un sorriso di Dea; e l'apparizione era scomparsa nell'istante in cui il banchiere, sguardo lo sguardo del suo interlocutore s'era volto di scatto intuendo l'accaduto.

I due si guardarono ma non fiatarono. Poi, il giovane dottore Usting, dominando l'interna commozione continuò:

— Ebbene, Ivanoe Zarenine, se anche io vi avessi derubato dei cinque milioni, come vi ostinate... a volermi far credere, basterebbe questa rivelazione che vi ho fatta per farveli riguadagnare ad usura!

Ma il potente banchiere, ch'era rimasto acutamente assorto in un unico pensiero, scattò ad un tratto:

— Impossibile, impossibile ciò che mi avete detto, è vostra invenzione: soltanto Iddio potrebbe precorrere la terribile rovina che mi annunziate!

Vladimiro Usting non mosse pdigebra, e fredde marcando le parole, disse piatissimo:

— Questa notte ho visto Yrki-Abù-Nassyr il *Mostro*, ed ho parlato con Anna Yrrika la Circassa.

— Ah...! — ed il gran banchiere, assalito da una tremare alle mani e quasi con potendosi più reggere si lasciò cadere nella poltrona. Un istante; ma ripreso da ansia febbrile si rialzò, afferrò le mani del giovane dottore e bribetto:

— Non posso perdere un minuto di tempo, ora Vi credo... Mi salverò dalla rovina finanziaria, e.... aiuterò voi pure a salvarvi dalla Siberia.

— Di questo vostro aiuto potrei anche fare a meno. Zarenine: ditemi piuttosto ora: non desiderate sapere chi fu il vero ladro dei milioni?

Il banchiere fissò il giovane negli occhi: era per rispondere, ma tacque, intuendo che gli sarebbe tremata la voce.

— Tacete! — balbettò Ivanoe tremante, percosso dall'accusa, fulminamente.

— Ed anche, avevate bisogno di sopprimermi qualche modo, perchè era in voi un principio di persuasione ch'io sapessi come era morta vostra moglie!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-12 — **Roma**
-(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)-

Prezzo dell'Associazione
-(Senza L'ECO DELLA MODA)-
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
-(con L'ECO DELLA MODA)-
Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 12. Cronaca in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea. - *Piccola Cronaca*, cent. 80 - *Sotto Cronaca* (sezione 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 69,000*

10.a Decade dal 1.o al 10 Ottobre 1904.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904 . .	117.487 —	2.596 —	17.040 —	178.536 —	1.185 —	314.764 —	618	509 —
1903 . .	113.854 —	2.096 —	17.654 —	169.338 —	589 —	303.526 —	618	491 —
Differ. 1904	+ 3.633 —	+ 470 —	— 614 —	+ 7.198 —	+ 546 —	+ 11.238 —	=	+ 18 —
Prodotti dal 1. Luglio 903 al 10 Ottobre								
1904 . .	1.166.014 —	25.303 —	184.163 —	1.632.905 —	14.691 —	3.023.076 —	618	4.892 —
1903 . .	1.122.786 —	22.530 —	177.886 —	1.525.454 —	14.833 —	2.863.589 —	618	3.634 —
Differ. 1904	+ 43.228 —	+ 2.773 —	+ 6.277 —	+ 107.451 —	— 242 —	+ 159.487 —	=	+ 1258 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1904 .	44.865 —	988 —	5.747 —	38.898 —	1.051 —	91.049 —	482	189 —
1903 .	42.185 —	925 —	6.652 —	37.553 —	148 —	87.463 —	482	181 —
Differ. 1904	+ 2.180 —	+ 63 —	— 905 —	+ 1.345 —	+ 903 —	+ 3.586 —	=	+ 8 —
Prodotti dal 1. Luglio 903 al 10 Ottobre								
1904 .	441.691 —	10.285 —	72.502 —	270.431 —	4.344 —	799.183 —	482	1.658 —
1903 .	417.756 —	9.127 —	66.789 —	253.947 —	1.905 —	746.153 —	482	1.548 —
Differ. 1904	+ 23.935 —	+ 1.158 —	+ 5.713 —	+ 16.543 —	+ 2.739 —	+ 53.058 —	=	+ 110 —

STRETTO DI MESSINA.

Prodotti della decade.								
1904	6.180 —	210 —	535 —	4.592 —	» —	13.597 —	93	539 —
1903	5.598 —	143 —	988 —	3.328 —	» —	10.102 —	93	442 —
Differ. 1904	+ 1.492 —	+ 67 —	— 403 —	+ 1.194 —	» —	+ 2.235 —	=	+ 97 —
Prodotti dal 1. Luglio 903 al 10 Ottobre								
1904	59.613 —	1.852 —	15.831 —	34.903 —	» —	111.701 —	23	4.856 —
1903	53.988 —	1.497 —	9.235 —	29.261 —	» —	93.982 —	23	4.086 —
Differ. 1904	+ 5.625 —	+ 355 —	+ 6.596 —	+ 5.644 —	» —	+ 17.720 —	=	+ 770 —

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato - Glicerolato 'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici ma neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.00, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non avarne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pisella.*

PILLOLE DI

TOSSI CATRAMINA CATARRI

Le pillole di **Catramina Bertelli** sono inscritte nella **Farmacopea Ufficiale.**

Scatole di 75 pillole L. 2.50 e di 40 pillole L. 1.50 nelle principali Farmacie, e dalla

SOCIETÀ A. BERTELLI e C., MILANO

Aufgebot

Es wird hiermit bekannt gemacht, dass der

THEODOR JOSEF MIELENBRINK,

seines Standes Verwalter, geboren in Schwege, 27 Jahre alt, wohnhaft in Rom, Sohn des Landwirts Theodor Josef Mielenbrink und seiner Ehefrau Katharina Mielenbrink, geborenen Blumer, ohne Gewerbe, beide wohnhaft in Schwege

und die

HENDRINE BERNHARDINE LEMME,

Büglerin, geboren in Kessel, 33 Jahre alt, wohnhaft in Rom, Tochter des verstorbenen Jacob Lemme, Drechsler, und dessen gleichfalls verstorbenen Ehefrau Anna Maria Lemme, geborenen Heiligers, ohne Gewerbe, beide zuletzt wohnhaft in Kessel,

beabsichtigen, sich mit einander zu verheiraten und diese Ehe in Gemässheit des Reichsgesetzes vom 4. Mai 1870 vor dem unterzeichneten Beamten abzuschliessen.

Rom, den 26. Oktober 1904.

Der Kaiserlich Deutsche Konsul.
Schnitzler

Pubblicazione di Matrimonio

Si rende di pubblica notorietà, che

THEODOR JOSEF MIELENBRINK

di professione custode, nato in Schwege, 27 anni d'età, residente in Roma, figlio del possidente Theodor Josef Mielenbrink e della di lui moglie Katharina Mielenbrink, nata Bäumer, senza mestiere, ambedue residenti in Schwege

e

HENDRINE BERNHARDINE LEMME

stiratrice, nata in Kessel, 33 anni d'età, residente in Roma, figlia del fu Jacob Lemme, tornitore e della di lui moglie Anna Maria Lemme nata Heiligers, senza mestiere, morta anch'essa, ambedue già residenti in Kessel,

intendono unirsi in matrimonio e concludere questo matrimonio in base alla legge dell'Impero Germanico in data 4 Maggio 1870, dinnanzi al sottoscritto Ufficiale.

Roma, li 26 Ottobre 1904.

Il Console dell'Impero Germanico
Schnitzler

Elettori politici

se volete partecipare attivamente alla prossima lotta e controllare le operazioni elettorali, acquistate

Il Manuale

dell'elettore politico

del pubblicista ENRICO BUONANNO

contenente le ultime modifiche alla legge elettorale, la più recente giurisprudenza ed una serie di consigli pratici.

Inviare cartolina vaglia di **L. 2** all'Editore **Voghera**, *Corso d'Italia* - **Roma.**

AGLI INDUSTRIALI

Il signor Emil De Carlo a Pola, Austria vende o cede l'uso della sua privativa industriale 26 Marzo 1901, Reg. Att. Vol. 134 0N. 167, dal titolo:

Formeture pour embouchures tubulaires de toni genre.

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi,** Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24. Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili. Fabbriche, Cimiteri, Polveriera ecc. secondo gli ultimi ritrovati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe prevalitei gratis a richiesta* Officina Elettrica *Fili G. C. Dalzio Molle,* Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1504*

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate | Via Porta Angelica N. 50 e 51 | Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri.

VINO PROTTO

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi; alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali e *Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 68. 239

Locali terreni con stanza superiore e cantina separata, da affittarsi per uso di piccola trattoria od altro uso qualsiasi da affittarsi anche separatamente, Circo Agonale 33 40 A. 287

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare correntemente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilo fermo posta Roma. 841

Cameriera ventiseienne bellissimo aspetto-abile direzione casa, ottimo referenze, cerca posto presso distinta famiglia. A. R. 10 Posta 287

Distinta signorina Alta Italia, cedi-miglia in Roma, via Giulio Storio n. 19 terzo piano munita con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua Italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B, int. 12. 199

Maestra di piano munire di famiglia ripara, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Rivolgersi ufficio alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 268

Per allieve di canto La signora Ilarioni De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi interamente nel canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5, Rivolgersi lì. 66

Semiconvitto Tritone 61 Riconosciuto con decreto Ministeriale *Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 68. 239

Locali terreni con stanza superiore e cantina separata, da affittarsi per uso di piccola trattoria od altro uso qualsiasi da affittarsi anche separatamente, Circo Agonale 33 40 A. 287

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua Italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B, int. 12. 199

Maestra di piano munire di famiglia ripara, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Rivolgersi ufficio alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 268

Per allieve di canto La signora Ilarioni De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi interamente nel canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5, Rivolgersi lì. 66

Semiconvitto Tritone 61 Riconosciuto con decreto Ministeriale giovanetti delle Elementari, Ginnasiali, Tecniche, Licenziati, a qualunque istituto iscritti. Retta; convittori L. 40 mensili, Semiconvittori 15. Riaperture ottobre. Sacerdote Giovanni Caricati Direttore. 268

Lingua francese Professore Parigino che conosce l'italiano da lezioni di Francese, latino storia in casa propria o a domicilio. 6 Piazza Figna (Presso Gesù). 265

Scuola d'economia domestica via delle Sette Sale 8. Pietro in Vincoli N. 16. Le iscrizioni si ricevono nel locale della Scuola dal 20 Ottobre in poi. 284

Camera e pensione preferibilmente per persone sole in Roma a prezzi moderati presso distinta famiglia in via Rasella 19; interno 5.

Scuola pratica di lavori femminili per signore e signorine (taglio, confezione, ricamo in bianco, in colore ecc. Le signorine lavorano per propria conto. Piazza S. Marco 15. 263

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 38 mezzanino N. 2 scala a destra.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 1/2 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere o vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,33	—	5,7	10,30	16,40	18,30	22,46	
Pisa	—	5,30	10,40	2,40	21,11	—	—	
Torino	—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—	
Firenze-Bologna	—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—	
Foligno-Ancona	6,15	—	12,—	18,5	22,27	—	—	
Firenze-Milano	—	8,23	8,30	14,30	—	23,10	—	
Grosseto	—	—	11,1	—	—	—	—	
Tivoli-Avezzano	7,20	—	11,20	—	17,5	20,—	—	
Tivoli	7,30	9,40	—	13,50	17,2	20,—	—	
Civitavecchia	6,30	—	—	—	—	—	—	
Frascati	7,20	9,—	12,10	15,—	17,30	—	19,21	
Marino-Albano	7,11	8,40	9,45	12,20	14,55	16,50	17,40	
Anzio-Nettuno	6,30	—	9,20	—	13,—	—	17,15	
Velletri-Terracina	6,30	—	—	—	13,—	—	17,15	
Velletri	4,30	—	11,35	17,8	19,5	—	—	
Rocca-Priora-Velletri	6,40	—	11,20	17,5	—	—	—	
Fiuggi	—	6,30	12,—	—	—	—	—	
Mandela-Subiaco	7,20	—	17,5	—	—	—	—	

Il treno delle 6,40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9	12,55	15,10	19,20	20,14	23,50	
Pisa	7,40	9,40	—	15,10	16,20	—	—	
Torino	7,40	9,40	—	15,10	16,20	22,50	23,43	
Milano-Pisa	1,40	9,10	—	13,10	16,30	22,20	23,43	
Ancona-Foligno	—	—	11,40	16,50	21,—	—	—	
Milano-Firenze	7,5	12,10	—	19,20	—	—	21,45	
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—	
Avezzano-Tivoli	—	9,35	15,50	—	20,47	—	—	
Tivoli	8,5	9,35	15,50	17,25	—	20,47	—	
Civitavecchia	7,—	—	—	—	13,10	20,—	—	
Frascati	6,37	8,40	9,40	13,54	18,2	21,10	22,58	
Nettuno-Anzio	5,10	—	12,3	19,24	—	—	—	
Albano-Marino	6,55	9,28	9,17	11,50	14,55	17,40	19,40	
Terracina-Velletri	9,36	—	—	—	20,20	—	22,55	
Velletri	7,33	—	8,35	15,20	20,20	—	—	
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,40	—	21,10	—	—	—	
Fiumicino	8,30	—	—	16,3	—	—	—	
Subiaco-Mandela	8,4	—	—	—	20,47	—	—	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	5,57	—	9,20	11,30	15,—	18,10	—
Parmi a.	6,17	7,4	—	15,—	12,34	16,48	18,10	—
Tivoli p.	—	7,41	—	10,44	13,14	—	16,—	19,32
Tivoli a.	6,18	7,38	11,22	16,3	17,50	19,—	—	—
Bagni p.	6,27	8,25	11,34	16,13	18,—	19,28	—	—
Roma a.	7,20	9,18	12,17	17,40	19,10	20,22	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5,10 e quello che parte da Tivoli alle ore 19, sono festivi,

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrestia 8).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO, si visita soltanto con un permesso speciale dalle 8 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-14. (Permesso v. Sagrestia 8)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: (Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

— **ESQUILINO**: Quirinale 42. 9 alle 15.

— **TENERIANE** via Nazionale 283, dalle 14 a 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.

Galleria DORIA: Ore 10-14.

Terme di Tito: via Labicana 193, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina: Appia Nuova, al 6 chilometro.

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 11 alle 15, permesso alla Segreteria di Stato dalle 10 alle 15.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MUSEO: Monte Pincio, 9 alle 14 alle 15.

Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE; piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 16.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal 9 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, visibile dalle 12 alle 15.

Galleria: NAZIONALE via Lungara 10, dalle Salle 14.

— **ARTE MODERNA**: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

La terie S. LUCA: via Bonelli, 44 dalle 9 alle 14.

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-16

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Paruzilla via Delle Sette chiese 23 A dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebreiche: Appia Antica 7, 9 al tramonto

Farnesina: Lungara 230. dalle 9 alle 15 1/2.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento o camere elegantemente mobiliate presso distinta famiglia in via Nazionale 132 esposizione mezzogiorno 2, piano, scala destra, dirigersi al portiere. 287

Appartamento mobiliato Torre Argentina via Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite. Le chiavi al 1. piano int. 5. 261

Camera grande e salotto affittasi via Nomentana 3 minuti da Porta Pia, seconda destra N. 2 251

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta uello Meridional -Incmostri Lorilleux e Berger-Wir

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come eruzioni, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e conseguirla alla posta;